



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO

SSIC833008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10315** del **29/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Per le particolarità geografiche del Comune di La Maddalena, il bacino di utenza dell'Istituto corrisponde esclusivamente alla sua popolazione, circa 11.000 abitanti. Situato all'estremo Nord della Sardegna, nella subregione linguistica e culturale gallurese, il Comune occupa il territorio di parte italiana dell'Arcipelago di La Maddalena, che prende il nome dall'isola principale, in cui si trova il centro abitato. Con il passare del tempo, il territorio comunale ha progressivamente acquisito importanza quale piazzaforte militare di rilevanza strategica per il controllo del Mediterraneo, come testimoniano le numerose fortificazioni che costellano l'isola principale e Caprera, terra adottiva di Giuseppe Garibaldi. In seguito l'istituzione dell'Arsenale e della Base militare statunitense hanno caratterizzato l'economia isolana fino allo smantellamento della Base nel 2007, la chiusura dell'Arsenale e il ridimensionamento della presenza della Marina militare italiana, solo parzialmente compensati da un ricollocamento in uffici pubblici dei rispettivi dipendenti, hanno rimesso in discussione l'assetto consolidato dell'economia locale, incentrata sul lavoro dipendente da enti pubblici. L'improvvisa caduta delle principali fonti di reddito ha inciso pesantemente sulla comunità che, nell'epoca della crisi globale ha tentato di voltare pagina, puntando sullo sviluppo del settore turistico rivalutando le proprie bellezze naturali. In ambito naturalistico è attivo l'Ente Parco. Altri centri di riferimento sono: la Parrocchia di La Maddalena che ha allestito un prezioso Museo Diocesano, un Archivio ed una Biblioteca e la gestione della stazione di Radio Arcipelago funzionante da decenni; la Parrocchia di Moneta ha attivato un Centro di Aggregazione sociale e sportivo. Il Comune dispone di una Biblioteca e di un proprio Archivio, di un Palazzetto dello sport, di un campo sportivo e di varie palestre; del Parco giochi "Leopoldo" in località Padule e dei Giardini pubblici nel quartiere di Due Strade e di Moneta. Oltre al nostro Comprensivo, offrono un servizio anche tre asili nido amministrati da privati ed una Scuola Primaria gestita dalle suore dell'ordine di San Vincenzo. La Marina Militare, perfettamente integrata nell'isola, mette a disposizione della Comunità l'Aula Magna Primo Longobardo, che diventa cinema o palcoscenico a seconda delle esigenze. Sono presenti testate giornalistiche online private come La Maddalena TV, Gallurainformazione.net e liberissimo.net. L'Istituto Comprensivo di La Maddalena nasce il primo settembre 2009 a seguito dell'unificazione del Circolo Didattico "Giovanni Battista Fabio" con la Scuola Media "Giuseppe Garibaldi". È l'unico istituto del ciclo primario del bacino di utenza, che coincide con il territorio comunale di La Maddalena. Comprende tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Le attività si svolgono in quattro sedi diverse, messe a disposizione dal Comune di La Maddalena: via Carducci, Moneta, via Terralugiana e via La Fornace.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola è composta da 728 alunni, il contesto socio-economico e culturale dal quale provengono è medio-basso, ma nonostante la percentuale degli alunni con BES risulti discreta e la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati sia elevata rispetto ai parametri di riferimento, la scuola si adopera, con tutte le sue componenti, a creare un clima accogliente ed inclusivo adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. E' stato predisposto un protocollo di Accoglienza per tutti gli alunni con cittadinanza non italiana presenti nella nostra scuola.

Vincoli:

Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI negli ultimi due anni risulta medio-basso; un calo degli apprendimenti, che però resta stabile tra 2022 e 2023 in linea con l'andamento nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La caratteristica principale del territorio nel quale sorge l'Istituto Comprensivo è l'insularità, ciò fa sì che il bacino di utenza della nostra scuola corrisponda esclusivamente alla sua popolazione. Il comune di La Maddalena e l'intero arcipelago sono compresi all'interno del Parco Nazionale, area marina protetta di interesse nazionale e comunitario. L'economia dell'Isola si fonda principalmente sul turismo e si sviluppa attraverso il settore terziario. L'Isola ospita la Scuola Sottufficiali della Marina Militare Italiana. Nel territorio sono presenti tre asili nido, dei quali uno comunale, l'Istituto Superiore G. Garibaldi, che comprende i Licei Linguistico, Scientifico, Socio-Psico-Pedagogico e l'Istituto Tecnico Nautico, ed una Scuola Primaria Paritaria gestita dalle suore dell'ordine di San Vincenzo. L'Ente comunale fornisce all'utenza il servizio mensa, il servizio scuolabus, e finanzia un progetto di Educativa scolastica fornita, a scuola e a casa, ai bambini con disabilità e con DSA, il servizio è gestito da due cooperative private: Futura e La Mimosa. L'Istituto Comprensivo collabora inoltre con il CTS che offre azioni di informazione, formazione e consulenza a docenti e famiglie, con il Centro accreditato ASL (FKT) e Privati e con l'ASL di riferimento. La Guardia Costiera, l'Arma dei



Carabinieri, l' Ente Parco e le associazioni ambientaliste e quelle no profit quali Emergency collaborano da anni con il nostro Istituto.

Vincoli:

Per quanto riguarda il trasporto sul territorio si riscontra una criticità rispetto all'efficienza e all'affidabilità del servizio scuolabus.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 4 edifici tutti facilmente raggiungibili, provvisti di scale di sicurezza e di servizi per disabili. Il Comune fornisce un servizio di scuolabus per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. L'istituto Comprensivo è provvisto di numerose aule, tre biblioteche, tre palestre, un'Aula Magna, e varie aule laboratorio di cui due con collegamento ad internet, in tre edifici sono presenti dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisiche. Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado, della scuola primaria e alcune della scuola dell'infanzia sono dotate di PC, LIM, Digital Board e Monitor touch screen, sono inoltre disponibili vari tablet che i docenti di sostegno utilizzano come supporto con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le fonti di finanziamento principali sono statali, ogni anno viene assegnato un budget dall'Ente comunale, per spese di funzionamento generale, di segreteria e progettualità varie. Il comune dispensa borse di studio e contributi per il rimborso dell'acquisto dei libri.

Vincoli:

Non tutti gli edifici scolastici sono provvisti di porte antipanico. In nessun edificio sono presenti dotazioni specifiche per disabilità sensoriali. Per quanto riguarda le palestre si riscontra una difficoltà nella gestione delle pulizie delle stesse.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha una Dirigente Scolastica con incarico effettivo che garantisce continuità e stabilità all'Istituto. Circa il 70% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e la fascia di età



media del personale docente è quella dei 50 anni. Dell'organico della scuola fanno parte 10 docenti di sostegno specializzati che, soprattutto alla scuola primaria, garantiscono una certa continuità didattica-educativa. Oltre agli insegnanti di sostegno la scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione quali Assistenti Educativi Culturali, Referenti d'Istituto per l'Inclusione e la Disabilità ed ha una Funzione Strumentale specifica per gli alunni con BES.

Vincoli:

Mancano figure professionali specifiche come Assistenti alla Comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC833008
Indirizzo	CARDUCCI 1 LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA
Telefono	0789737398
Email	SSIC833008@istruzione.it
Pec	ssic833008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-lamaddalena.gov.it

Plessi

DUE STRADE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA833015
Indirizzo	VIA TERRALUGIANA LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Terralugiana 0 - 07024 LA MADDALENA SS

VIA CARDUCCI LA MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA833026



Indirizzo VIA CARDUCCI LA MADDALENA LA MADDALENA
07024 LA MADDALENA

Edifici • Via Carducci snc - 07024 LA MADDALENA SS

FRAZ. MONETA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA833037

Indirizzo VIA VESPUCCI LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA

Edifici • Località Moneta snc - 07024 LA MADDALENA
SS

GIOVANNI BATTISTA FABIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83301A

Indirizzo VIA CARDUCCI 1 LA MADDALENA 07024 LA
MADDALENA

Edifici • Via Carducci snc - 07024 LA MADDALENA SS

Numero Classi 6

Totale Alunni 104

MONETA - LA MADDALENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE83302B

Indirizzo VIA VESPUCCI LA MADDALENA 07024 LA MADDALENA

Edifici • Località Moneta snc - 07024 LA MADDALENA



SS

- Località Moneta snc - 07024 LA MADDALENA
SS

Numero Classi 10

Totale Alunni 196

LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM833019

Indirizzo VIA LA FORNACE - 07024 LA MADDALENA

Edifici

- Via LA FORNACE snc - 07024 LA MADDALENA
SS

Numero Classi 14

Totale Alunni 254



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
	Scienze	2
	polifunzionale	1
Biblioteche	Classica	2
	storica	1
Aule	Concerti	2
	Magna	1
	arte (1), psicomotricità (3)	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	digital board	31



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La variabilità tra classi globalmente è pari o di poco inferiore a quella nazionale. In alcuni ambiti di alcuni ordini di scuola, la quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. Rispetto alla media regionale, i punteggi medi di scuola sono inferiori in italiano, superiori in matematica. I risultati degli studenti, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, non fanno registrare un significativo incremento degli esiti INVALSI sia in italiano che in matematica. Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado non si dispone di dati relativi al cambio dell'indirizzo di studio e degli esiti INVALSI. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La personalizzazione degli interventi didattico-educativi, in funzione dei bisogni degli studenti, è adeguatamente strutturata sia per il recupero/consolidamento che per la valorizzazione delle eccellenze. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per tutti gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. È pratica consolidata che ogni consiglio di classe, interclasse ed intersezione, provvede, su richiesta della Dirigente scolastica alla compilazione di una scheda di monitoraggio bimensile per valutare e, quindi provvedere ad interventi correttivi in itinere, del benessere degli alunni tutelati da legge 104. La Dirigente scolastica, al di là degli incontri istituzionali, laddove ci sia necessità presiede assemblee generali e particolari con genitori di singole classi o di singoli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi degli Istituti Comprensivi determinati a livello nazionale e deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale costituita dal comune di La Maddalena. Deve tener conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa elaborata dagli Istituti Comprensivi e dagli Istituti Superiori del territorio; in particolare deve essere ispirato al raggiungimento delle finalità comuni sottoelencate:



- Potenziamento dell'educazione alla cittadinanza e dal valore della differenza.
- Potenziamento delle competenze matematiche.
- Potenziamento delle conoscenze della lingua inglese e sviluppo di una competenza plurilingue.
- Potenziamento delle competenze artistiche e musicali.
- Potenziamento della conoscenza del territorio e dell'educazione al rispetto dell'ambiente e al gusto del bello, anche con il supporto delle associazioni territoriali.
- Sviluppo di corrette abitudini di vita e potenziamento dell'educazione alla salute, anche con il supporto delle associazioni sportive o simili.
- Sviluppo dell'uso critico delle nuove tecnologie.
- Potenziamento della collaborazione scuola-famiglia con attività comuni concertate e sistematiche: in caso di DaD, assistenza ai propri figli, assistenza tecnica, collaborazione organizzativa.
- Potenziamento della didattica laboratoriale per competenze.
- Sviluppo di un sistema condiviso per la valutazione di conoscenze e competenze.
- Strutturazione di uno strumento unitario di documentazione del percorso scolastico dell'alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.



Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi.
Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tutti uguali , tutti diversi

PREMESSA

PREMESSA

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale essendone parte integrante e fondamentale; esso rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella quinta sezione del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati.



Il Piano di Miglioramento viene progettato e monitorato dalla Commissione NIV.

Di seguito il Piano di Miglioramento per la triennalità 2022-2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Maggiore conoscenza e coinvolgimento dei docenti nell'utilizzo delle tabelle e griglie per la valutazione delle competenze. Promozione di incontri periodici tra docenti di diversi ordini di scuola per scambi di prassi comuni. Incremento della relazione fra le attività di progettazione e quelle di valutazione alla luce delle linee guida per la scuola primaria. Incremento di dipartimenti d'area, trasversali e verticali, intesi come luogo di sviluppo del curriculum verticale per competenze. Tabulazione ed analisi delle prove d'ingresso, intermedie e finali ed utilizzo strutturato nella progettazione.



Ampliamento dell'offerta formativa attraverso azioni di potenziamento delle competenze. Potenziamento delle competenze trasversali, in tutte le discipline, con prove strutturate sul modello delle prove nazionali. Utilizzo di prove parallele d'istituto più aderenti ai livelli di competenze indicati nel curriculum (da quest'anno raccolte in un archivio digitale per la scuola primaria). Incremento di azioni progettuali mirati al raggiungimento dei traguardi del RAV.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della didattica laboratoriale.

Favorire l'utilizzo di strumenti didattici digitali.

Valorizzare i percorsi formativi individualizzati.

Sviluppo dell'utilizzo sistematico e ordinario delle dotazioni multimediali. miglioramento dei contesti di apprendimento per una didattica laboratoriale più funzionale Trasformazione progressiva delle aule in "spazi laboratorio". Utilizzo sistematico del laboratorio linguistico. Potenziamento di internet al fine di supportare il grande flusso di dati (recentemente è stata introdotta la fibra). Rinforzare l'interazione tra docenti studenti per mantenere i rapporti e la condivisione dell'azione didattica, soprattutto con pratiche di dialogo condiviso

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio. Progetti per l'inclusione di alunni con BES. Favorire l'inclusione degli alunni stranieri attraverso l'organizzazione di potenziamento della lingua italiana. Favorire di attività motorie, musicali, artistiche, laboratoriali e tecnologiche al fine di valorizzare le intelligenze multiple, con docenti di settore.(d.l 12.08.2021) Dall'anno in corso e' presente nelle classi quinte della scuola primaria la figura dello specialista del Miur secondo la legge ministeriale n° 234 del 2021.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la verticalità e lo scambio di buone pratiche tra docenti di disciplina di ordini di scuola diversi.

Favorire i percorsi scolastici degli alunni. Promuovere azioni più efficaci di raccordo con la Scuola secondaria di secondo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Calendarizzare incontri rivolti allo staff, pianificare obiettivi e azioni di miglioramento e valutare l'efficacia dell'azione. Migliorare la comunicazione all'interno della comunità scolastica incrementando le occasioni di scambio e i confronti tra docenti.

Calendarizzare incontri rivolti allo staff, pianificare obiettivi e azioni di miglioramento e valutare l'efficacia dell'azione. Migliorare la comunicazione all'interno della comunità scolastica, incrementando le occasioni di scambio e confronto tra i docenti.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione.

Incremento di figure che curino la riflessione sugli esiti (scrutini, prove d'istituto) per una progettazione che miri al recupero e al rafforzamento delle competenze

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente i genitori nella vita scolastica con attività e interventi che li rendano parte integrante affinché conoscano sempre più l'organizzazione della Scuola, anche in caso di DDI.

Coinvolgere maggiormente i genitori nella vita scolastica con attività e interventi che li rendano parte integrante affinché conoscano sempre più l'organizzazione della scuola (anche in caso di D.D.I).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

Il nostro Istituto dall'anno in corso ha creato un archivio delle prove d'ingresso e successivamente di quelle intermedie e finali dal quale poter accedere di anno in anno. Questo permetterà di verificare e valutare i risultati raggiunti nel corso degli anni futuri anche in prospettiva di eventuali aggiustamenti e/o miglioramenti nella didattica e soprattutto per una visione e una valutazione diagnostica, formativa, sommativa ed orientativa per il potenziamento e recupero degli obiettivi programmati. E' previsto l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione, che si uniscono alle forme di certificazione delle competenze degli studenti e la Carta dello studente nell'ultimo anno di ogni ordine di scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

La scuola ha elaborato un proprio curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali ed ha



definito i profili e i traguardi di competenza per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum verticale trasversale di educazione civica ha come tema la sensibilizzazione contro le discriminazioni ed il rispetto dei diritti di tutti. Inoltre con la somministrazione di questionari sono stati individuati i bisogni formativi di alunni e famiglie utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

(Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

L'Istituto Comprensivo dall'A.S. 2022/2023 si avvale di preparazione sulle PRATICHE INNOVATIVE per la formazione dei docenti facente parte del PNSD. Lo scopo precipuo è formare i docenti perché possano accedere ad una forma più innovativa di pratica didattica più consona alle modalità di acquisizione degli apprendimenti e delle competenze dei nostri alunni. Incremento dell'uso delle digital board. Il finanziamento di cui risulta beneficiario il nostro Istituto relativo alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", rientra nell'Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, acquistando il seguente materiale:

□ 30 pc

□ 50 tablet

□ 5 tavolette grafiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

□ 3 stampanti

□ 7 microfoni professionali

□ 7 webcam

□ 3 carrelli alimentatori porta PC.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futurando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'istituto, 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione interattiva attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, si intende andare a riutilizzare gli arredi già presenti, che saranno incrementati, per poter rimodulare la morfologia delle aule. Alle Digital Board già presenti in tutte le aule, acquistate con un precedente PON, saranno associate le dotazioni tecnologiche acquistate con i fondi a disposizione, in particolare, accessori per videoconferenze, storage USB, notebook, tavolette grafiche, stampanti multifunzione, carrelli mobili per dotazioni digitali dotati di sistemi di ricarica, dispositivi di rete, cavi di interfacciamento, software didattici e piattaforme. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, apprendimento tra pari e attraverso il gioco.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro



– la quarta sezione “Roadmap” illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione “Background” definisce il contesto dell’intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione “Framework” presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro;
- la quarta sezione “Roadmap” illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati (2021-2022)

Visto il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, il piano di miglioramento per l'anno in corso e nel prossimo triennio dovrà necessariamente ripartire dalla nuova situazione determinata e rivedere le "Priorità-traguardi" per ogni obiettivo formativo indicato come prioritario. La Didattica a distanza ha certamente evidenziato la necessità di trasformare il modello trasmissivo della scuola in modelli aperti di didattica attiva dove lo studente venga messo in situazioni di apprendimento continuo che gli permettano di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri. Pertanto con il rientro in presenza l'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potrà potenziare, arricchire e integrare l'attività didattica, "muovere" la classe, motivare e coinvolgere gli studenti, stimolare la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali. I risultati delle prove INVALSI 2020 hanno messo ancora in evidenza la necessità di proseguire nella progettazione e svolgimento di attività di potenziamento per la comprensione del testo nell'area linguistica, attività per lo sviluppo della logica nell'area matematica e di ascolto e comprensione in Inglese.

In relazione a quanto sopra esposto, partendo dagli obiettivi di processo evidenziati nel RAV si è giunti alla stesura di un Piano Di Miglioramento triennale comprendente tre progetti finalizzati al miglioramento delle criticità:

Insieme per migliorare (,formazione ed autoformazione, elaborazione di modelli comuni, promozione didattica digitale e metodologica) ;

Competenze in gioco(rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e progettualità)

@innoviamoci (analisi delle criticità emerse nelle prove standard, azioni correttive, predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze)

Offerta formativa, extracurricolare, educativa

Per sviluppare le competenze di ciascun alunno la nostra istituzione mette al centro il soggetto che apprende con la sua individualità/personalità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, e con la rete di



relazione che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, territoriali ed etnici. La nostra scuola intende essere luogo creativo e dinamico, aperto alla collaborazione e propositivo rispetto alle sollecitazioni che provengono dal contesto territoriale in cui opera e da altri contesti, un ambiente di apprendimento che interagisce con la realtà naturale e sociale, promuovendo azioni sinergiche con altri partners, per favorire la crescita culturale dell'alunno- persona nella spirale della conoscenza. Per favorire la riuscita dell'azione didattica-educativa si è impostato il PTOF operando su diversi piani della didattica: quello curricolare e quello extra curricolare, promuovendo "Accoglienza", cioè capacità di riconoscimento e di valorizzazione del tessuto emozionale dell'alunno, avviando diverse attività allo scopo di incentivare la motivazione all'apprendimento e di valorizzare le conoscenze e le abilità possedute da ciascuno. Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curriculum verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curriculum sono evidenti nella:

1. Elaborazione di macro-unità di apprendimento, definizione di obiettivi formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;
2. Modalità di valutazione (compito d'istituto, compito di realtà);
3. Scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1° grado;
4. Utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% dividendola in ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;
5. utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti meta cognitivi come elementi su cui basare la valutazione delle competenze.
6. programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.

Didattica digitale integrata



La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo "lockdown", secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'istruzione,
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

2022-2023

Per sviluppare le competenze di ciascun alunno la nostra istituzione mette al centro il soggetto che apprende con la sua individualità e personalità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, e con la rete di relazione che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, territoriali ed etnici. La nostra scuola intende essere luogo creativo e dinamico, aperto alla collaborazione e propositivo rispetto alle sollecitazioni che provengono dal contesto territoriale in cui opera e da altri contesti, un ambiente di apprendimento che interagisce con la realtà naturale e sociale, promuovendo azioni sinergiche con altri partners, per favorire la crescita culturale dell'alunno- persona nella spirale della conoscenza. Per favorire la riuscita dell'azione didattico-educativa si è impostato il PTOF operando su diversi piani della didattica: quello curricolare e quello extra curricolare, promuovendo "Accoglienza", cioè capacità di riconoscimento e di valorizzazione del tessuto emozionale dell'alunno, avviando diverse attività allo scopo di incentivare la motivazione all'apprendimento e di valorizzare le conoscenze e le abilità possedute da ciascuno. Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curriculum verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curriculum sono evidenti nella:

1. elaborazione di macro-unità di apprendimento, definizione di obiettivi formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;
2. modalità di valutazione (compito d'istituto, compito di realtà);



3. scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1^a grado;
4. Utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% dividendola in ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;
5. utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti metacognitivi come elementi su cui basare la valutazione delle competenze.
6. programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.

2022-2025

Per sviluppare le competenze di ciascun alunno la nostra istituzione mette al centro il soggetto che apprende con la sua individualità e personalità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, e con la rete di relazione che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, territoriali ed etnici. La nostra scuola intende essere luogo creativo e dinamico, aperto alla collaborazione e propositivo rispetto alle sollecitazioni che provengono dal contesto territoriale in cui opera e da altri contesti, un ambiente di apprendimento che interagisce con la realtà naturale e sociale, promuovendo azioni sinergiche con altri partners, per favorire la crescita culturale dell'alunno-persona nella spirale della conoscenza. Per favorire la riuscita dell'azione didattica-educativa si è impostato il PTOF operando su diversi piani della didattica: quello curricolare e quello extra curricolare, promuovendo "Accoglienza", cioè capacità di riconoscimento e di valorizzazione del tessuto emozionale dell'alunno, avviando diverse attività allo scopo di incentivare la motivazione all'apprendimento e di valorizzare le conoscenze e le abilità possedute da ciascuno. Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, è stato progettato un unico curriculum verticale che delinea l'itinerario scolastico, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo e continuo. L'unitarietà e la continuità del curriculum sono evidenti nella:

1. elaborazione di macro-unità di apprendimento, definizione di obiettivi formativi per ogni ordine di scuola intesi come prerequisiti dell'ordine di scuola successivo;



2. modalità di valutazione (prove d'istituto, compito di realtà);
3. scelta di attività che coinvolgono ad un tempo alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di 1^a grado;
4. Utilizzo della quota curricolare obbligatoria del 20% dividendola in ad attività riguardanti la conoscenza del territorio, al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di B.E.S. identificati, nonché ad azioni mirate di potenziamento/cura delle eccellenze;
5. utilizzo di griglie di rilevamento degli aspetti metacognitivi come elementi su cui basare la valutazione delle competenze.
6. programmazione longitudinale di attività mirate all'orientamento permanente con l'intento di guidare l'alunno nel corso del suo sviluppo formativo, di aiutarlo a conquistare la propria identità e di migliorarsi continuamente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DUE STRADE	SSAA833015
VIA CARDUCCI LA MADDALENA	SSAA833026
FRAZ. MONETA	SSAA833037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI BATTISTA FABIO	SSEE83301A
MONETA - LA MADDALENA	SSEE83302B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI"	SSMM833019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DUE STRADE SSAA833015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CARDUCCI LA MADDALENA SSAA833026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. MONETA SSAA833037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI BATTISTA FABIO SSEE83301A

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONETA - LA MADDALENA SSEE83302B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI"
SSMM833019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA prevede un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	ORE	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ORE
Campi di esperienza 33 ore	Italiano	3	Italiano	3
	Storia	3	Storia	3
	Geografia	3	Geografia	3
	Ed. immagine	3	Ed. artistica	3
	Inglese	3	Inglese	2
	Matematica	3	Francese	2
	Scienze	3	Matematica	2
	Ed. fisica	3	Scienze	4
	Musica	3	Ed. fisica	3
	Tecnologia	3	Musica	3
	Religione	3	Tecnologia	3
			Religione	2

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica viene affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, e tra essi viene individuato un docente coordinatore (in genere il coordinatore di classe).

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il



docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Un'attenzione particolare viene data all'Educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

I modelli di Programmazione del nostro istituto fanno riferimento al Piano di Miglioramento, agli obiettivi e ai traguardi del RAV e sono pubblicati sul sito della scuola.

A partire dal presente anno scolastico verrà sviluppata l'Uda in verticale "Tutti uguali, tutti diversi", elaborata in sede di Dipartimenti, che, in stretta correlazione con il Progetto Murales, intende

- promuovere il superamento di qualsiasi forma di discriminazione relativa al sesso, alla religione, alla provenienza geografica, al colore della pelle, allo stato economico e di salute;
- favorire la libertà di pensiero, di opinione e di azione, nel rispetto della libertà altrui;
- di sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Ispirandosi all'articolo 3 della nostra Costituzione, nonché ai 17 obiettivi dell'AGENDA 2030, si lavorerà con i bambini e i ragazzi sui diritti umani mediante una riflessione profonda, volta all'acquisizione della coscienza critica per creare una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 è completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1°



settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: DUE STRADE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 è completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni



scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CARDUCCI LA MADDALENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 si completa con l'insegnamento di



l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. MONETA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre



ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 i completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI BATTISTA FABIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo,



alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curriculum verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 è completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MONETA - LA MADDALENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del



territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 i completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo La Maddalena, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni e costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso costituisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamiamo in causa i saperi, le abilità disciplinari, le attività laboratoriali, le risorse del territorio e dell'ambiente, e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il curricolo verticale di Istituto, che dall'anno scolastico 2020/21 è completa con l'insegnamento di l'Educazione civica, è pubblicato per esteso sul sito della scuola.

LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione



rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze, abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine del primo ciclo d'istruzione, consente a tutte le istituzioni scolastiche di organizzare le proprie attività educativo-didattiche per conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. Inoltre, in base all'art. 2 del D.L 20 agosto 2020, a decorrere dal 1° settembre 2020 è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione civica che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline.

Link al sito relativo al Curricolo di Istituto:

<https://www.ic-lamaddalena.edu.it/curricolo-verticale.html>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Istruzioni operat

Le attività STEM richiedono di usare più discipline per risolvere problemi concreti e di usare strumenti digitali.

Le attività STEM vogliono essere inclusive e fare aumentare l'interesse di tutte e tutti verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica.

Le attività STEM hanno anche un obiettivo di orientamento verso il percorso di studi successivo: oggi c'è molta offerta di lavoro per chi ha competenze STEM.

Infine, le attività STEM attivano le soft skill , cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving , competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.
3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").

Dettaglio plesso: DUE STRADE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Istruzioni operat

Avvio potenziamento stem

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.
3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").

Dettaglio plesso: LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Azione n° 1: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze



STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Istruzioni operat

Le attività STEM vogliono essere inclusive e fare aumentare l'interesse di tutte e tutti verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica.

Le attività STEM hanno anche un obiettivo di orientamento verso il percorso di studi successivo: oggi c'è molta offerta di lavoro per chi ha competenze STEM.

Infine, le attività STEM attivano le soft skill , cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving , competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese:



data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.

3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il percorso si prefigge di accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, consentendo la condivisione di emozioni e fornendo rassicurazioni circa i cambiamenti che li aspettano. Affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove responsabilità può destabilizzare le sicurezze affettive ed emotive costruite nel precedente ordine scolastico; per consentire di esplorare e conoscere le modalità di lavoro del nuovo ambiente scolastico, vengono definite delle opportunità di confronto tra gli alunni delle classi ponte.

□ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

□ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado



di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Murales

Presentazione del Progetto Il presente progetto intende sostenere la naturale propensione dei bambini e dei ragazzi all'espressione di sé attraverso il disegno e la pittura sui muri, con la realizzazione di murales nei corridoi della scuola affinché quest'ultima diventi non solo il luogo in cui i bambini e i ragazzi trascorrono buona parte del giornata, ma anche un ambiente sempre più accogliente in cui possano lasciare una traccia visiva di sé e della propria opinione a proposito della prevenzione di ogni forma di discriminazioni. Il progetto di articola in diverse fasi: - sviluppo del tema dei murales in stretta correlazione con il l'UdA in verticale "Tutti uguali, tutti diversi"; - preparazione di bozzetti; - predisposizione del supporto e dei materiali necessari per la realizzazione dei murales; - realizzazione pratica dei diversi murales. La fase di realizzazione pratica dei murales deve essere necessariamente preceduta da una fase di brainstorming e poi di riflessione per la cernita delle idee effettivamente realizzabili. I bambini saranno essere stimolati a sostenere la propria idea attraverso una presentazione scritta e un bozzetto. I progetti saranno sviluppati all'interno di singole classi e realizzati per classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi.
Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

Risultati attesi

Realizzazione dei MURALES in un clima accogliente e collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Piccoli eroi a Scuola

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO L'attività motoria è basilare per la creazione della conoscenza perché il bambino mette le radici del suo sapere attraverso i tre step rappresentati da movimento, sensazioni/emozioni, creazione di un'immagine mentale. Le neuroscienze ci hanno svelato che i neuroni specchio, neuroni con proprietà visuo-motorie, si attivano quando compiamo un'azione o quando guardiamo compiere quell'azione. È grazie al movimento che si attiva la scoperta e la conoscenza in tutti i bambini. Tutti gli alunni possono svolgere l'attività motoria e, attraverso strategie mirate, costruire immagini mentali, anche quando, per esempio, un canale sensoriale risulta compromesso. L'insegnante in questo contesto svolge la funzione di guida e di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Il raggiungimento delle abilità di base attraverso il gioco motorio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● La musica che unisce

La musica come l'arte, sono dei linguaggi universali in grado di congiungere mondi e culture diverse, annullando distanze e pregiudizi che separano i popoli. Basti pensare come una stessa nota o una melodia, un dipinto o una scultura possano suscitare in noi emozioni comuni, anche se culturalmente diversi. Il rapporto tra musica e arte nel corso dei secoli è sempre stato un appaiamento fondamentale, intensificandosi soprattutto nel Novecento con nomi come Matisse e Kandinskij, passando per Mondrian e Paul Klee. La musica ha giocato un ruolo fondamentale nell'aiutare questi grandi pittori del Novecento a trovare ispirazione per le proprie opere ma non si è limitata a essere semplice musa. Dalla fine del Diciannovesimo secolo alla metà del Ventesimo secolo, gli artisti hanno provato a evocare ritmi e tonalità sulla tela costruendo un dialogo compiuto tra l'arte e la musica in quanto inscindibili, cercato di avvicinarsi a quell'opera d'arte totale teorizzata e desiderata da Wagner, che creava opere liriche da lui stesso curate in ogni singolo aspetto. Sulla base di tali presupposti e secondo alcune letterature neuroscientifiche sul cervello musicale, possiamo evidenziare come l'esperienza musicale sia un complesso fenomeno multisensoriale che richiede la compartecipazione di moltissime funzioni cognitive. A tal proposito l'intervento didattico deve sviluppare e orientare tutte quelle attitudini musicali dei ragazzi, indispensabili per comprendere i diversi processi cognitivi che le loro menti musicali mettono in atto istintivamente, soprattutto se immersi in un ambiente sonoro creativo plastico e modellabile. La musica d'insieme è un esempio in grado di evidenzia tali processi, una pratica fondamentale nel processo formativo musicale e sociale del ragazzo, tanto da rendere più attivo il proseguimento del percorso di studio individuale. La realizzazione di un progetto di gruppo stimola la collaborazione e la cooperazione tra i ragazzi e crea un senso di responsabilità, solidarietà ed appartenenza estremamente formativi. L'obiettivo è di dare l'opportunità agli studenti di avvicinarsi alla pratica strumentale prima nel contesto del piccolo e successivamente del grande gruppo, riuscendo anche ad ammirare e apprezzare l'arte che la circonda. Tale progetto ha lo scopo non solo di accresce e approfondire l'interesse dei ragazzi su queste arti ma costituisce quei legami di confronto e supporto, essenziali per migliorare l'ascolto e capire quando sia importante la collaborazione e il sostegno dei compagni. Condividere difficoltà risulterà essere una risorsa per tutti nel trovare soluzioni comuni. Il rapporto di collaborazione degli Istituti scolastici fa sì che la musica diventi un supporto fondamentale ed un completamente riconosciuto e necessario dell'offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno sviluppato adeguate e consapevoli competenze esecutive, interpretative, tecnologiche e semiologiche, con riferimenti al ruolo della musica e dell'arte come linguaggi, nelle loro norme, nelle loro funzioni e nei suoi valori estetici, storici e sociali. Avranno una formazione culturale, musicale e tecnico-pratica che permetta loro,



l'eventuale proseguimento presso i licei musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Conosciamo Garibaldi

Le classi terze della scuola secondaria di primo grado, si prefiggono di approfondire la conoscenza dell'eroe dei Due mondi attraverso le visite guidate della casa di Giuseppe Garibaldi e del Memoriale alla scoperta dei suoi interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità



Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Acquisire, attraverso l'osservazione diretta, la consapevolezza del patrimonio storico e artistico locale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto orientamento e continuità

Il progetto nasce con l'intento di accompagnare gli studenti in una scelta ragionata della scuola di ordine successivo, attraverso la riflessione sui propri talenti, la visita di Istituti Scolastici e il confronto con figure professionali presenti nel territorio. Affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove responsabilità può destabilizzare le sicurezze affettive ed emotive, costruite nel precedente ordine di scuola; per consentire di esplorare e conoscere le modalità di lavoro del futuro ambiente scolastico e prevenire la dispersione scolastica, vengono definiti percorsi significativi e opportunità di confronto con studenti e docenti della Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno sviluppato un'adeguata identità personale, utile nei processi decisionali. Aumentare la consapevolezza dei discenti, rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative, valorizzare efficacemente le competenze, prevenire la dispersione scolastica, rappresentano i fondamentali risultati attesi dal percorso pluriennale di orientamento. Destinatari: studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado. Risorse professionali esterne: docenti della Scuola Secondaria di II grado, figure professionali operanti negli Enti territoriali. Risorse professionali interne: responsabile del progetto, docenti della Scuola Secondaria di I grado



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● progetto avis

Il progetto "Una goccia di vita" nel corrente anno scolastico, vuole sensibilizzare i ragazzi alle gravi problematiche che affliggono non solo gli adulti, ma anche i loro pari relativamente alla cronica carenza di sangue che si registra nella nostra regione e si acuisce maggiormente nel periodo estivo. La sua missione, ideato appositamente per i ragazzi del primo ciclo di istruzione, è far scaturire in loro un sentimento positivo nei confronti di AVIS. Far conoscere l'associazione, la sua storia, la sua importanza e l'operato della realtà locale. Far in modo che il nome AVIS venga percepito come ente che accoglie i ragazzi, che comprende il loro mondo, le loro problematiche e che li aiuti ad aprirsi ed esporre dubbi, paure e falsi miti con personale qualificato. Il progetto prevede l'impegno e la partecipazione da parte di tutti i soggetti coinvolti, in vista del raggiungimento di un obiettivo comune: la costruzione di una società globale più sicura. La scuola, in quanto comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri responsabili della società come parte di una comunità vera e propria, aiutare i ragazzi ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente situazioni di pericolo e di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Gli alunni vivranno un'esperienza di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale, riscoprendo il senso di tutelare se stessi e gli altri per una crescita reciproca.



Destinatari

Classi aperte verticali

● Percorso didattico in Lingua inglese THE BLUES BROTHERS

Il percorso in inglese si basa su 6 moduli on line, 2 moduli dal vivo della durata complessiva di 15/18 ore per avvicinare gli studenti alla lingua inglese attraverso tecniche teatrali e di un'opera specifica che sarà possibile vedere dal vivo in una delle città in calendario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.



Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi.
Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.

Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Portare gli studenti alla conoscenza della storia del TEATRO INGLESE avvicinandoli allo studio delle arti teatrali e alla lingua inglese, attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Il giardino dei bambini/Ciak si pianta (A.S. 2023/2024)

Il progetto è stato ideato per compensare le emissioni di Anidride Carbonica prodotte durante la rappresentazione del Premio Solinas, manifestazione che si svolge annualmente nell'isola di La Maddalena. Il progetto, prevede la riforestazione di un sito di La Maddalena, esattamente nella scuola di Moneta, con la messa a dimora di diversi alberi e la realizzazione del giardino dei bambini. Inoltre intende portare avanti un percorso di educazione alla eco-sostenibilità a partire dalla scuola dell'Infanzia. L'insegnamento della cultura della sostenibilità è un riferimento fondamentale per costruire società più inclusive e resilienti. L'educazione può far in modo che si



realizzi un cambiamento profondo e assume un ruolo da protagonista, come strumento di trasformazione sostenibile di ambiente, economia e società. Il percorso si propone di assumere un'ottica multidisciplinare, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno potenziato le loro conoscenze e competenze sullo sviluppo sostenibile, acquisito maggiore consapevolezza nei confronti dell'ambiente, che deve essere protetto non solo come risorsa naturale, ma anche come spazio culturale di diritti e cittadinanza. Destinatari: classi parallele - classi verticali Risorse professionali esterne: Ente Parco, Comune, Esperti esterni Risorse professionali interne: docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele



● Mangiando si impara (A.S. 2023/2024)

Il progetto nasce per diffondere tra gli studenti e le loro famiglie le buone pratiche per la scelta consapevole nell'attuare e recuperare i principi di una sana alimentazione. L'alimentazione ha, nella società in cui viviamo oggi, un ruolo fondamentale nella determinazione della qualità della vita e in modo particolare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie contribuendo al mantenimento di un ottimale stato di salute; da ciò si deduce che l'azione educativa diventa fondamentale ai fini della formazione della personalità e della maturazione culturale ed umana dell'individuo. È necessario educare gli studenti ad un buon rapporto con il cibo, incrementare la conoscenza dei rischi legati alla salute derivanti da un'alimentazione sbagliata, quanto il piacere del mangiare e di conoscere cibi, gusti e sapori nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nelle aree linguistiche e



logico-matematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti finali in italiano, inglese e matematica rispetto agli anni precedenti.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Aumento del punteggio nei risultati delle aree linguistica (italiano e inglese) e matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti.



Traguardo

Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo percorso della scuola Secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato adeguate e consapevoli conoscenze e competenze sulle scelte alimentari corrette e una appropriata coscienza al consumo critico. Avranno acquisito maggiore contezza del legame fra alimentazione e salute e un aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. Destinatari: classi parallele Risorse professionali esterne: nutrizionista esperta del settore. Risorse professionali interne: responsabile del progetto, docenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto Tazenda (A.S. 2023/2024)

Il progetto è stato ideato e promosso da Gino Marielli, musicista, chitarrista e produttore, autore di quasi tutte le musiche ed i testi dei Tazenda. L'intento del musicista è quello di dedicare un pomeriggio agli studenti del corso musicale, affinché creassero una canzone completa, mediante l'utilizzo di esercizi pratici, racconti, aneddoti e mille trucchi. Attraverso la proposta di tutti gli attrezzi del mestiere, gli studenti sono messi in condizione di apprendere l'arte di mettere insieme parole e musica, testi e melodie, il tutto in un'atmosfera di profonda comunione tra persone che amano la musica. La musica e l'arte hanno sempre unito mondi diversi, i popoli e le loro culture, accorciando distanze e preconcetti. La musica sviluppa e mette insieme molte funzioni cognitive a livello cerebrale, aiuta a sviluppare e orientare tutte le attitudini musicali dei ragazzi. La realizzazione di questo percorso favorisce la collaborazione, il lavoro di gruppo e la cooperazione tra ragazzi, incrementando il senso di responsabilità, la solidarietà e il sostegno dei compagni, soprattutto nel condividere le difficoltà e trovare soluzioni comuni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno potenziato le loro conoscenze e competenze sul ruolo della musica e delle tecniche musicali. Avranno acquisito una formazione musicale e tecnico-pratica utile per la costruzione di una intera canzone. Destinatari: classi verticali corso musicale
Risorse professionali esterne: Esperto esterno
Risorse professionali interne: docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **Progetto Continuità Nido – scuola dell'Infanzia – scuola primaria – Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto mira a promuovere la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità previste dal PDM. L'itinerario



scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il progetto nasce con l'intento di accompagnare gli studenti in una scelta ragionata della scuola di ordine successivo, attraverso la riflessione sui propri talenti, la visita di Istituti Scolastici e il confronto con figure professionali presenti nel territorio. Affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove responsabilità può destabilizzare le sicurezze affettive ed emotive, costruite nel precedente ordine di scuola; per consentire di esplorare e conoscere le modalità di lavoro del futuro ambiente scolastico e prevenire la dispersione scolastica, vengono definiti percorsi significativi e opportunità di confronto con studenti e docenti della Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola.
- Promuovere relazioni interpersonali.
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità.
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo.
- Condividere metodologie di lavoro ed esperienze didattiche comuni tra classi-ponte.
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie emozioni, esperienze e conoscenze.
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza, progressivamente orientati alle discipline.
- Favorire la ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Priorità desunte dal RAV collegate

- Competenze chiave europee
- Priorità □ Verificare, attraverso il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita, il percorso d'istruzione degli studenti.
- Favorire percorsi scolastici in verticale, promuovendo azioni efficaci di raccordo tra diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alle classi ponte.

Traguardo

- Contribuire al successo scolastico significativo degli studenti e al raggiungimento dei traguardi di competenza, con particolare riferimento all'area logico-matematica e alla lingua italiana.
- Potenziare le competenze digitali e favorire il raggiungimento delle competenze chiave europee.
- Migliorare le percentuali di successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica.

Risultati attesi

Sulla base dei percorsi effettuati gli alunni potranno giungere ad una conoscenza e ad una esperienza di continuità e formazione che costituiranno il filo conduttore essenziale, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, consentendo un inserimento sereno e graduale.

Destinatari: studenti delle classi ponte: nido – infanzia – primaria – secondaria di I grado.

Risorse professionali interne: responsabile del progetto, docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sulla base dei percorsi effettuati gli alunni potranno giungere ad una conoscenza e ad una esperienza di continuità e formazione che costituiranno il filo conduttore essenziale, per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, consentendo un inserimento sereno e graduale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **abitare il paese**

Presentazione: Il progetto si propone di sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, favorendo le scelte dei percorsi scolastici degli alunni, promuovendo azioni di raccordo efficaci con differenti esperti esterni e con il territorio che ci circonda. Mira, sulla base della continuità e dell'orientamento, ad ampliare la visione, negli studenti, della scelta dei traguardi formativi negli Istituti di Istruzione Superiore, con fine di favorire orientamenti più consoni alle loro attitudini e migliorare le percentuali di successo scolastico nei percorsi successivi alla scuola secondaria di primo grado. Ha come obiettivo quello di Ampliare l'offerta formativa degli studenti, facendo conoscere loro la professione dell'architetto, della progettazione e dell'attenzione che si deve mettere nella progettazione di spazi sia pubblici che privati. Obiettivi formativi prioritari del



PTOF collegati □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; □ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Proprietà desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee Priorità Potenziare le competenze civiche e sociali. Potenziare le competenze digitali. Traguardo Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Rafforzare la rete di connessione tra la scuola e la professione dell'architetto; far prendere coscienza ai ragazzi di quanto sia importante e fondamentale una progettazione pensata, studiata e creata sulla base delle necessità di ogni individuo che abita il paese, che vive i luoghi e che li utilizza; far capire loro l'importanza che prima di progettare è fondamentale scendere in campo e capire cosa si deve progettare e per chi.

Risorse professionali

Esterno

● NutriLamente

Si propone di rispondere ad un bisogno collettivo di intensità crescente che attiene ai Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione. L'azione di sensibilizzazione e divulgazione è implementata con interventi multidisciplinari integrati, realizzati da un'équipe multiprofessionale. La finalità globale coincide con la promozione della salute e la prevenzione della psicopatologia alimentare in soggetti sani e/o potenzialmente a rischio, nonché con l'individuazione precoce della stessa negli ambienti scolastici, sportivi, alias nei contesti di aggregazione adolescenziale e adulta. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati □ Analisi delle abitudini alimentari e consolidamento e attivazione dei correttivi necessari. □ Promozione di stili di vita adeguati e di sane abitudini alimentari. □ Sviluppo della conoscenza degli alimenti e adozione di corretti comportamenti alimentari. □ Interpretazione del consumo di cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno, ma come mantenimento di uno stato salutare. □ Potenziamento della conoscenza della tipologia degli alimenti, delle relative funzioni nutrizionali e della composizione nutritiva dei cibi preferiti. Proprietà desunte dal RAV collegate Competenze chiave europee Priorità Potenziare le competenze civiche e sociali in materia di cittadinanza. Potenziare le competenze di base in scienze e tecnologie. Traguardo Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi. Incremento dell'impiego di mezzi e programmi che favoriscano una didattica digitale sempre più inclusiva in tutte le classi. Risultati attesi Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato una maggiore apertura e motivazione al cambiamento mediante un approccio interattivo ed avranno acquisito conoscenze sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'alimentazione soggettiva mediante la consapevolezza delle personali abitudini alimentari; Il progetto si propone di creare un



ambiente facilitante per la messa in discussione degli ideali di magrezza interiorizzati e rafforzare i fattori di protezione individuali per un'armonica relazione con il cibo e con il corpo, ridurre il rischio, dell'incidenza e della prevalenza di sovrappeso e obesità, normalizzare la figura della psicologo e la richiesta di aiuto, offrire indicazioni concrete relativamente ai segnali di alterata relazione con cibo e con l'immagine corporea. Destinatari: alunni delle classi II e III della Scuola Secondaria di Primo Grado Risorse professionali esterne: Psicologa Farmacista e Biologa Nutrizionista Risorse professionali interne: Docenti di tecnologia e matematica della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso gli alunni avranno sviluppato una maggiore apertura e motivazione al cambiamento mediante un approccio interattivo ed avranno acquisito conoscenze sugli aspetti qualitativi e quantitativi dell'alimentazione soggettiva mediante la consapevolezza delle personali abitudini alimentari; Il progetto si propone di creare un ambiente facilitante per la



messa in discussione degli ideali di magrezza interiorizzati e rafforzare i fattori di protezione individuali per un'armonica relazione con il cibo e con il corpo, ridurre il rischio, dell'incidenza e della prevalenza di sovrappeso e obesità, normalizzare la figura della psicologo e la richiesta di aiuto, offrire indicazioni concrete relativamente ai segnali di alterata relazione con cibo e con l'immagine corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Tutti uguali, tutti diversi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'Istituto prevede, attraverso la transizione ecologica e culturale, di portare la scuola a ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non, creando una nuova visione ecologica tra le generazioni. Per cui anche attraverso la stesura della nostra UDA in verticale, vuol portare gli alunni e le alunne, oltre che ad una maggiore sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, a fare propri gli articoli della Costituzione, in particolare il numero 3 e a fare propri i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, dove si stabiliscono nel dettaglio le misure ecologiche urgenti.

Si intende favorire l'esplorazione e l'utilizzo del materiale didattico del Piano RiGenerazione Scuola consultabile al seguente link :

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/materialeDidattico.html>

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda all'UDA in verticale pubblicata sul sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione
per la preparazione del personale
docente
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso che si intende proporre, si basa sul framework europeo DigCompEdu che definisce in sei aree le Competenze Digitali che educatori e studenti devono possedere per poter fare didattica in modo più attuale. Utilizzare le tecnologie digitali per comunicare con genitori e studenti, collaborare con i colleghi e migliorare la struttura organizzativa della scuola. Accelerare la propria crescita professionale attraverso attività di formazione. Individuare ed implementare risorse digitali nel proprio insegnamento, modificare i contenuti e progettare percorsi didattici in modo innovativo. Utilizzare le risorse nel rispetto del diritto d'autore e condividerle con studenti, colleghi e genitori. Usare le nuove tecnologie per progettare nuovi percorsi didattici e pedagogici, migliorare l'interazione con gli studenti e sperimentare nuove forme di guida. Rendere la classe autonoma grazie al digitale e permetterle di apprendere in modo collaborativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DUE STRADE - SSAA833015

VIA CARDUCCI LA MADDALENA - SSAA833026

FRAZ. MONETA - SSAA833037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative e di controllare, modificare e correggere l'azione educativa in rapporto alle risposte date dai bambini. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale) attraverso la compilazione di griglie di osservazione e valutazione relative ai campi di esperienza per i bambini di tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene inoltre utilizzata la scheda di Certificazione delle competenze secondo quattro livelli di padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato), uno strumento utile al passaggio alla Scuola Primaria e alla formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DESCRITTORI/EVIDENZE

Interagisce con l'altro per risolvere problemi.

Individua e seleziona materiale indispensabile in coerenza con il compito assegnato. Utilizza le



informazioni date in modo corretto e completo in relazione allo scopo.
Gestisce lo spazio ed utilizza il materiale in modo funzionale al progetto.

Valuta il proprio prodotto secondo criteri oggettivi.

Utilizza criticamente e correttamente una pluralità di strumenti nelle attività di studio e approfondimento.

Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Utilizza un metodo di studio e di lavoro autonomo.

DESCRITTORI/EVIDENZE

Ricerca e metodo di studio Mostra curiosità

Evidenzia capacità di collegare le conoscenze acquisite Evidenzia capacità di ricercare le informazioni

Evidenzia capacità di gestione delle informazioni Evidenzia consapevolezza riflessiva e critica

Evidenzia autonomia di scelta e operativa

Lavoro di gruppo

Comunica e socializza esperienze e conoscenze Cooperava e mostra disponibilità ad assumersi incarichi

Coopera e mostra disponibilità a portare a termine incarichi Capacità di risolvere problemi pratici

Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti Collaborare e partecipare

Interagisce con l'insegnante e con i compagni in modo corretto Apporta un contributo personale

Ha cura degli strumenti di lavoro Imparare ad imparare

Si pone in situazione di ascolto Si attiene al contesto

Rispetta le sequenze operative stabilite e le utilizza autonomamente in vari contesti Agire in modo autonomo e responsabile

Prende iniziative in situazione

Porta a termine il compito assegnato

È consapevole delle proprie potenzialità Acquisire e interpretare

Ascolta e decodifica il messaggio

Pone domande pertinenti e/o chiede spiegazioni Coglie informazioni ed inferenze

Comunicare

Esponde in modo corretto e coerente Comunica attraverso vari linguaggi

Produce elaborati adeguati alla situazione comunicativa Risolvere problemi

Individuare collegamenti Progettare

Osserva, ordina, classifica Individua relazioni

Pianifica un intervento di lavoro o un iter risolutivo Realizza quanto pianificato in modo corretto e



personale

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO - SSIC833008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. Il suo scopo, quindi, non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative e di controllare, modificare e correggere l'azione educativa in rapporto alle risposte date dai bambini. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale) attraverso la compilazione di griglie di osservazione e valutazione relative ai campi di esperienza per i bambini di tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia viene inoltre utilizzata la scheda di Certificazione delle competenze secondo quattro livelli di padronanza (iniziale, base, intermedio, avanzato), uno strumento utile al passaggio alla Scuola Primaria e alla formazione delle classi prime.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con le nuove disposizioni il voto di comportamento si esprime con un giudizio e non influisce sull'ammissione alla classe successiva. Il collegio dei Docenti ha stabilito i criteri e i descrittori per la valutazione del comportamento che sono riportati nella tabella sottostante:



Descrittori per la valutazione del comportamento

ECCELLENTE Ineccepibile rispetto delle regole

Interazione costante e propositiva in tutte le attività scolastiche

Cooperazione eccellente e positiva

Frequenza assidua, eccellente partecipazione e ineccepibile senso di responsabilità nella didattica digitale integrata

OTTIMO Pieno e costante rispetto delle regole

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e completo assolvimento dei doveri scolastici

Ottima socializzazione

Frequenza assidua, ottima partecipazione e pieno senso di responsabilità nella didattica digitale integrata

DISTINTO Costante rispetto delle regole

Regolare adempimento dei doveri scolastici

Partecipazione collaborativa all'interno del gruppo classe

Frequenza assidua, buona partecipazione e senso di responsabilità nella didattica digitale integrata

BUONO Adeguato rispetto delle regole

Esecuzione adeguata dei compiti assegnati

Equilibrio nei rapporti interpersonali

Frequenza abbastanza costante, adeguata partecipazione e senso di responsabilità nella didattica digitale integrata

DISCRETO Non sempre adeguato rispetto delle regole

Svolgimento saltuario dei compiti assegnati

Incostante attenzione e discontinua partecipazione alla vita scolastica



Frequenza discontinua, partecipazione non sempre adeguata e incostante senso di responsabilità nella didattica digitale integrata

SUFFICIENTE Scarso rispetto delle regole

Limitata partecipazione alla vita scolastica

Comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Frequenza discontinua, scarsa partecipazione e superficialità nella didattica digitale integrata

NON

SUFFICIENTE Totale inosservanza dei regolamenti

Assiduo disturbo delle lezioni, disinteresse completo per tutte le discipline

Casi previsti dal D.P.R. 122/2009

Frequenza molto discontinua, scarsissima partecipazione e totale mancanza di impegno nella didattica digitale integrata

Indicatori e criteri per la valutazione del comportamento

ECCELLENTE Massimo rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza assidua e pieno

Rispetto degli orari)

Costante ed esemplare rispetto degli altri (compagni e personale scolastico)

Costante e responsabile rispetto dell'ambiente

Propositivo spirito di cooperazione

Completo assolvimento degli obblighi scolastici

Frequenza e puntualità esemplari nella partecipazione alla didattica digitale integrata

Comportamento pienamente maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

OTTIMO Pieno rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza abbastanza assidua e rispetto degli orari)

Pieno rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)

Pieno rispetto dell'ambiente

Positivo spirito di cooperazione

Completo adempimento dei doveri scolastici

Ottima frequenza e puntualità nella partecipazione alla didattica a distanza

Comportamento maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

DISTINTO Costante e adeguato rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza adeguata e rispetto degli orari con ragionevole numero di assenze e ritardi)

Idoneo rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)

Idoneo rispetto dell'ambiente



Costante spirito di cooperazione

Regolare adempimento dei doveri scolastici

Frequenza assidua, puntualità quasi regolare nella partecipazione alla didattica a distanza

Comportamento responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: sei indicatori su sette sono rispettati

BUONO Adeguato rispetto delle regole (frequenza abbastanza costante, rispetto incompleto degli orari, un'ammonizione scritta sul registro)

Rispetto degli altri adeguato

Rispetto dell'ambiente adeguato

Adeguato spirito di cooperazione

Adeguato impegno nell'adempimento dei doveri scolastici, saltuaria tendenza alla distrazione

Frequenza e puntualità buone alla didattica digitale integrata

Comportamento complessivamente adeguato nella didattica digitale integrata

CRITERIO: cinque indicatori su sette sono rispettati

DISCRETO Discreto rispetto delle regole con tendenza reiterata alla distrazione e saltuaria noncuranza dei richiami (una censura scritta, numerose assenze e ritardi)

Discreto rispetto degli altri (compagni, personale scolastico), azioni di disturbo

Non sempre adeguato rispetto per l'ambiente

Discontinuo spirito di cooperazione

Impegno saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici, frequente distrazione

Frequenza e puntualità non del tutto adeguate alla didattica digitale integrata

Comportamento non sempre adeguato nella didattica digitale integrata

CRITERIO: quattro indicatori su sette sono rispettati

SUFFICIENTE Comportamento scorretto in classe (numero elevato di assenze, reiterato uso di cellulari o apparecchi elettronici non autorizzati in classe, eventuale caso di sospensione)

Rispetto degli altri talvolta inadeguato, azioni di disturbo

Rispetto dell'ambiente non sempre adeguato

Poco spirito di cooperazione

Scarso impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici, distrazione continua

Difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella didattica a distanza

Superficialità e scarsa responsabilità nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tre o più indicatori

NON SUFFICIENTE Situazioni di recidiva nel caso di:

comportamenti contro i compagni che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di violenza

Gravi offese alla dignità della persona e al ruolo professionale del personale della scuola

Totale inadempienza dei doveri scolastici e continui atti di disturbo delle lezioni



Danni volontari al patrimonio della scuola ed atti vandalici in generale
Assenze superiori al 25%
Casi previsti dal D.P.R. 122 del 22/06/2009 e deroghe O.O.C.C.
Totale mancanza di responsabilità e impegno nella didattica digitale integrata
CRITERIO: due o più indicatori

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LA MADDALENA S.M."G. GARIBALDI" - SSMM833019

Criteri di valutazione comuni

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I modelli di certificazione, unificati a livello nazionale si attengono ai principi contenuti nel "profilo dello studente" al termine del primo ciclo degli studi, alle "competenze chiave" individuate dall'Unione Europea, alla descrizione "dei diversi livelli di acquisizione delle competenze", valorizzando anche quelle più significative, nonché alla descrizione dei livelli raggiunti in ciascuna prova standardizzata nazionale (prove INVALSI).

Le certificazioni vengono rilasciate sia al termine della Scuola primaria che della secondaria di primo grado. Per gli alunni con disabilità tale certificazione avviene "in coerenza col piano educativo individualizzato".

A livello europeo sono state fissate otto macro-competenze trasversali (ultima modifica del 22 maggio 2018):

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
4. COMPETENZA DIGITALE;
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;
6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Il D.M. n°139 del 22 agosto 2007 ha cercato di conciliare l'approccio disciplinare con le competenze, individuando i seguenti ambiti:



Le competenze di base articolate in Assi culturali:

Asse dei linguaggi

Asse matematico

Asse scientifico tecnologico

Asse storico sociale

Le competenze chiave per la cittadinanza:

□ Imparare ad imparare

□ Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare

□ Agire in modo autonomo e responsabile

□ Risolvere problemi

□ Individuare collegamenti e relazioni

□ Acquisire e interpretare l'informazione.

La sperimentazione di tale modello ha spinto il nostro istituto a somministrare per tre anni consecutivi dei test per competenza.

Nell'ambito della sperimentazione relativa alla Certificazione delle Competenze (DM 435/2015) promossa dal MIUR come misura di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione (2012), il nostro Istituto, in rete con l'Istituto Comprensivo di Palau, ha realizzato La Carta di identità dello/a studente/ssa, con l'obiettivo di fornire agli alunni e alle alunne uno strumento di presentazione del proprio percorso formativo all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado.

La Carta di identità dello/a studente/ssa rappresenta uno strumento di valutazione formativa, in cui si intende far convergere l'autovalutazione dell'alunno/a, il punto di vista della famiglia e quello dei docenti.

PROVE INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'INVALSI che, dal 2023, torna ad essere requisito di ammissione all'Esame di Stato, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer base, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di I°, entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito indispensabile per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue (QCER). L'INVALSI rilascia una certificazione sul livello raggiunto sulle prove effettuate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

DESCRITTORI/EVIDENZE

Interagisce con l'altro per risolvere problemi.

Individua e seleziona materiale indispensabile in coerenza con il compito assegnato.

Utilizza le informazioni date in modo corretto e completo in relazione allo scopo.

Gestisce lo spazio ed utilizza il materiale in modo funzionale al progetto.

Valuta il proprio prodotto secondo criteri oggettivi.

Utilizza criticamente e correttamente una pluralità di strumenti nelle attività di studio e approfondimento.

Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Utilizza un metodo di studio e di lavoro autonomo.

DESCRITTORI/EVIDENZE

Ricerca e metodo di studio

Mostra curiosità

Evidenzia capacità di collegare le conoscenze acquisite

Evidenzia capacità di ricercare le informazioni

Evidenzia capacità di gestione delle informazioni

Evidenzia consapevolezza riflessiva e critica

Evidenzia autonomia di scelta e operativa

Lavoro di gruppo

Comunica e socializza esperienze e conoscenze

Coopera e mostra disponibilità ad assumersi incarichi

Coopera e mostra disponibilità a portare a termine incarichi

Capacità di risolvere problemi pratici

Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti

Collaborare e partecipare

Interagisce con l'insegnante e con i compagni in modo corretto

Apporta un contributo personale

Ha cura degli strumenti di lavoro

Imparare ad imparare

Si pone in situazione di ascolto

Si attiene al contesto

Rispetta le sequenze operative stabilite e le utilizza autonomamente in vari contesti



Agire in modo autonomo e responsabile
Prende iniziative in situazione
Porta a termine il compito assegnato
È consapevole delle proprie potenzialità
Acquisire e interpretare
Ascolta e decodifica il messaggio
Pone domande pertinenti e/o chiede spiegazioni
Coglie informazioni ed inferenze
Comunicare
Espone in modo corretto e coerente
Comunica attraverso vari linguaggi
Produce elaborati adeguati alla situazione comunicativa
Risolvere problemi
Individuare collegamenti
Progettare
Osserva, ordina, classifica
Individua relazioni
Pianifica un intervento di lavoro o un iter risolutivo
Realizza quanto pianificato in modo corretto e personale

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

ECCELLENTE

Massimo rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza assidua e pieno rispetto degli orari)

Costante ed esemplare rispetto degli altri (compagni e personale scolastico)

Costante e responsabile rispetto dell'ambiente

Propositivo spirito di cooperazione

Completo assolvimento degli obblighi scolastici

Frequenza e puntualità esemplari nella partecipazione alla didattica digitale integrata

Comportamento pienamente maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

OTTIMO

Pieno rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza abbastanza assidua e rispetto degli orari)



Pieno rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)

Pieno rispetto dell'ambiente

Positivo spirito di cooperazione

Completo adempimento dei doveri scolastici

Ottima frequenza e puntualità nella partecipazione alla didattica a distanza

Comportamento maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

DISTINTO

Costante e adeguato rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza adeguata e rispetto degli orari con ragionevole numero di assenze e ritardi)

Idoneo rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)

Idoneo rispetto dell'ambiente

Costante spirito di cooperazione

Regolare adempimento dei doveri scolastici

Frequenza assidua, puntualità quasi regolare nella partecipazione alla didattica a distanza

Comportamento responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: sei indicatori su sette sono rispettati

BUONO

Adeguato rispetto delle regole (frequenza abbastanza costante, rispetto incompleto degli orari, un'ammonizione scritta sul registro)

Rispetto degli altri adeguato

Rispetto dell'ambiente adeguato

Adeguato spirito di cooperazione

Adeguato impegno nell'adempimento dei doveri scolastici, saltuaria tendenza alla distrazione

Frequenza e puntualità buone alla didattica digitale integrata

Comportamento complessivamente adeguato nella didattica digitale integrata

CRITERIO: cinque indicatori su sette sono rispettati

DISCRETO

Discreto rispetto delle regole con tendenza reiterata alla distrazione e saltuaria noncuranza dei richiami (una censura scritta, numerose assenze e ritardi)

Discreto rispetto degli altri (compagni, personale scolastico), azioni di disturbo

Non sempre adeguato rispetto per l'ambiente

Discontinuo spirito di cooperazione

Impegno saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici, frequente distrazione

Frequenza e puntualità non del tutto adeguate alla didattica digitale integrata

Comportamento non sempre adeguato nella didattica digitale integrata



CRITERIO: quattro indicatori su sette sono rispettati

SUFFICIENTE

Comportamento scorretto in classe (numero elevato di assenze, reiterato uso di cellulari o apparecchi elettronici non autorizzati in classe, eventuale caso di sospensione)

Rispetto degli altri talvolta inadeguato, azioni di disturbo

Rispetto dell'ambiente non sempre adeguato

Poco spirito di cooperazione

Scarso impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici, distrazione continua

Difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella didattica a distanza

Superficialità e scarsa responsabilità nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tre o più indicatori

NON SUFFICIENTE

Situazioni di recidiva nel caso di: comportamenti contro i compagni che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di violenza

Gravi offese alla dignità della persona e al ruolo professionale del personale della scuola

Totale inadempienza dei doveri scolastici e continui atti di disturbo delle lezioni

Danni volontari al patrimonio della scuola ed atti vandalici in generale

Assenze superiori al 25%

Casi previsti dal D.P.R. 122 del 22/06/2009 e deroghe O.O.C.C.

Totale mancanza di responsabilità e impegno nella didattica digitale integrata

CRITERIO: due o più indicatori

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6 D.Lgs.n.62/2017). Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare nel Documento di Valutazione.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. situazioni certificate di disabilità;



3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
5. frequenza irregolare;
6. l'andamento nel corso dell'anno;
7. partecipazione a corsi/progetti extracurricolari.

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse in quasi tutte le discipline di studio e/o in mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In sede di scrutinio, il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio per assenze documentate e continuative anche per emergenza Covid-19; a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le deroghe al superamento del tetto massimo di assenza previsto, sono le seguenti:

MOTIVI DI SALUTE:

- A) Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- B) Assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute certificati dal medico di famiglia/pediatra, medici del SSN, che impediscono la frequenza assidua;
- C) Assenze per terapie e/o cure programmate e documentate alla scuola;
- D) Assenze per quarantena/isolamento da covid-19 debitamente certificate dall'autorità sanitaria competente e documentate alla scuola;
- E) Assenze per altre malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità.

MOTIVI PERSONALI e FAMILIARI:

Comprovate e documentate situazioni di disagio personale e/o familiare che hanno determinato un elevato numero di giorni di assenza continuativa e/o a singhiozzo, ma che sono state oggetto di documentati interventi di recupero da parte della scuola, anche con il supporto di:

- a) servizi sociali del territorio
- b) specialisti psicologi/psicoterapeuti a cura della famiglia e/o dell'ASL di riferimento.



MOTIVI SPORTIVI ED ARTISTICI:

Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
Partecipazione a percorsi di formazione artistici, musicali, coreutici di comprovata rilevanza.

ALTRI MOTIVI:

Per alunni con bisogni educativi speciali, se tali deroghe sono debitamente documentate nel P.E.I. o nel P.D.P. e/o risultano dai verbali del GLO e GLI agli atti.

Per il calcolo del tetto di assenze che rientrano nei tre quarti del monte ore annuale personalizzato, si specifica quanto segue:

Tempo scuola ordinario, corrispondente a 30 ore settimanali: 990 ore annuali 742,5 ore di presenza, ovvero 247,5 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6): n. 41

Tempo scuola indirizzo musicale, corrispondente a 33 ore settimanali: 1089 ore annuali 816,8 ore di presenza, ovvero 272,2 ore di assenza. Numero massimo di giorni di assenza (considerando una media giornaliera di ore di lezione pari a 6,6): n. 41

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).

Lo svolgimento delle Prove INVALSI, a.s. 2022/2023, costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione (art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017). Le discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI 2022 sono: a) Italiano, b) Matematica, c) Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249:

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.



Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017: Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

1. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017: Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



GIOVANNI BATTISTA FABIO - SSEE83301A

MONETA - LA MADDALENA - SSEE83302B

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017, dalle disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo che andrà riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Viene impostato un sistema valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Tale innovazione ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni e delle alunne sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

La valutazione formativa per l'apprendimento fornisce la possibilità di riconoscere i reali livelli di competenza degli alunni e delle alunne e sposta l'attenzione sul processo di insegnamento/apprendimento e non si sofferma sulle singole prestazioni, assumendo un valore realmente formativo.

Per quanto riguarda le valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, rappresentano una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.

Alcuni passaggi dell'ordinanza sono dedicati esplicitamente ad alunni e alunne con disabilità certificata, con disturbi di apprendimento (DSA) e con BES, ed evidenziano come per questi alunni e queste alunne vadano costruite delle valutazioni in linea con i PEI definiti dal decreto interministeriale 29/12/2020 n.182, e con i PDP elaborati per loro dal team docente, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

In base a quanto previsto nell'O.M.172, nelle schede di valutazione, dovranno essere indicati la disciplina, gli obiettivi e le macroaree disciplinari che sono oggetto di valutazione e devono essere esplicitati i livelli di apprendimento raggiunti.



Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

AVANZATO:

L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO:

L'alunno porta termine i compiti in situazione note in modo autonomo e continuo, risolve i compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE:

L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.

IN FASE DI ACQUISIZIONE:

L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

Le dimensioni proposte sono:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito che possono essere fornite dall'insegnante o risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento



è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). I docenti, quindi, strutturano percorsi educativo-didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Il Collegio dei Docenti nella seduta di gennaio 2020 ha deliberato di adottare, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, l'allegato A1 presente nelle linee guida che comprende:

- La disciplina da valutare
- Gli obiettivi di apprendimento e i nuclei tematici
- Il livello
- Il giudizio descrittivo con la definizione dei livelli secondo le dimensioni indicate dalle linee guida.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I modelli di certificazione, unificati a livello nazionale si attengono ai principi contenuti nel "profilo dello studente" al termine del primo ciclo degli studi, alle "competenze chiave" individuate dall'Unione Europea, alla descrizione "dei diversi livelli di acquisizione delle competenze", valorizzando anche quelle più significative, nonché alla descrizione dei livelli raggiunti in ciascuna prova standardizzata nazionale (prove INVALSI).

Le certificazioni vengono rilasciate sia al termine della Scuola primaria che della secondaria di primo grado. Per gli alunni con disabilità tale certificazione avviene "in coerenza col piano educativo individualizzato".

A livello europeo sono state fissate otto macro-competenze trasversali (ultima modifica del 22 maggio 2018):

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE;
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA;
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE;
4. COMPETENZA DIGITALE;
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE;



- 6. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA;
- 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE;
- 8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Il D.M. n°139 del 22 agosto 2007 ha cercato di conciliare l'approccio disciplinare con le competenze, individuando i seguenti ambiti:

Le competenze di base articolate in Assi culturali:

Asse dei linguaggi

Asse matematico

Asse scientifico tecnologico

Asse storico sociale

Le competenze chiave per la cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

La sperimentazione di tale modello ha spinto il nostro istituto a somministrare per tre anni consecutivi dei test per competenza.

Nell'ambito della sperimentazione relativa alla Certificazione delle Competenze (DM 435/2015) promossa dal MIUR come misura di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione (2012), il nostro Istituto, in rete con l'Istituto Comprensivo di Palau, ha realizzato La Carta di identità dello/a studente/ssa, con l'obiettivo di fornire agli alunni e alle alunne uno strumento di presentazione del proprio percorso formativo all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado.

La Carta di identità dello/a studente/ssa rappresenta uno strumento di valutazione formativa, in cui si intende far convergere l'autovalutazione dell'alunno/a, il punto di vista della famiglia e quello dei docenti.

PROVE INVALSI SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di riferimento Europeo per le lingue.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento a quanto indicato per la scuola Secondaria.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE

Massimo rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza assidua e pieno Rispetto degli orari)

Costante ed esemplare rispetto degli altri (compagni e personale scolastico)

Costante e responsabile rispetto dell'ambiente

Propositivo spirito di cooperazione

Completo assolvimento degli obblighi scolastici

Frequenza e puntualità esemplari nella partecipazione alla didattica digitale integrata

Comportamento pienamente maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

OTTIMO

Pieno rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza abbastanza assidua e rispetto degli orari)

Pieno rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)

Pieno rispetto dell'ambiente

Positivo spirito di cooperazione

Completo adempimento dei doveri scolastici

Ottima frequenza e puntualità nella partecipazione alla didattica a distanza

Comportamento maturo e responsabile nella didattica digitale integrata

CRITERIO: tutti gli indicatori sono rispettati

DISTINTO

Costante e adeguato rispetto delle regole (nessuna ammonizione scritta, frequenza adeguata e rispetto degli orari con ragionevole numero di assenze e ritardi)



Idoneo rispetto degli altri (compagni, personale scolastico)
Idoneo rispetto dell'ambiente
Costante spirito di cooperazione
Regolare adempimento dei doveri scolastici
Frequenza assidua, puntualità quasi regolare nella partecipazione alla didattica a distanza
Comportamento responsabile nella didattica digitale integrata
CRITERIO: sei indicatori su sette sono rispettati

BUONO

Adeguatezza rispetto delle regole (frequenza abbastanza costante, rispetto incompleto degli orari, un'ammonizione scritta sul registro)
Rispetto degli altri adeguato
Rispetto dell'ambiente adeguato
Adeguatezza spirito di cooperazione
Adeguatezza impegno nell'adempimento dei doveri scolastici, saltuaria tendenza alla distrazione
Frequenza e puntualità buone alla didattica digitale integrata
Comportamento complessivamente adeguato nella didattica digitale integrata
CRITERIO: cinque indicatori su sette sono rispettati

DISCRETO

Discreto rispetto delle regole con tendenza reiterata alla distrazione e saltuaria noncuranza dei richiami (una censura scritta, numerose assenze e ritardi)
Discreto rispetto degli altri (compagni, personale scolastico), azioni di disturbo
Non sempre adeguato rispetto per l'ambiente
Discontinuo spirito di cooperazione
Impegno saltuario nell'adempimento dei doveri scolastici, frequente distrazione
Frequenza e puntualità non del tutto adeguate alla didattica digitale integrata
Comportamento non sempre adeguato nella didattica digitale integrata
CRITERIO: quattro indicatori su sette sono rispettati

SUFFICIENTE

Comportamento scorretto in classe (numero elevato di assenze, reiterato uso di cellulari o apparecchi elettronici non autorizzati in classe, eventuale caso di sospensione)
Rispetto degli altri talvolta inadeguato, azioni di disturbo
Rispetto dell'ambiente non sempre adeguato
Poco spirito di cooperazione
Scarso impegno nell'assolvimento dei doveri scolastici, distrazione continua



Difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità nella didattica a distanza
Superficialità e scarsa responsabilità nella didattica digitale integrata
CRITERIO: tre o più indicatori

NON SUFFICIENTE

Situazioni di recidiva nel caso di: comportamenti contro i compagni che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana, oppure atti di violenza
Gravi offese alla dignità della persona e al ruolo professionale del personale della scuola
Totale inadempienza dei doveri scolastici e continui atti di disturbo delle lezioni
Danni volontari al patrimonio della scuola ed atti vandalici in generale
Assenze superiori al 25%
Casi previsti dal D.P.R. 122 del 22/06/2009 e deroghe O.O.C.C.
Totale mancanza di responsabilità e impegno nella didattica digitale integrata
CRITERIO: due o più indicatori

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La nota 1865, inoltre, precisa il fatto che possa essere ammesso alla classe successiva anche l'alunno che in sede di scrutinio finale riporta una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

SCUOLA PRIMARIA



Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si

registrino le seguenti condizioni:

assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo,

logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;

Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Pertanto, vengono considerate deroghe a tale criterio:

le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;

le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con

certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi nelle

modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.

le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,);

le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale;

alunni di diversa etnia o religione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di tutti gli alunni, riducendo le barriere che ostacolano l'apprendimento.

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni come garanzia stabile per poter partecipare alla vita scolastica e migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Ciascun docente predispone il proprio piano di lavoro educativo e didattico, sulla base del piano annuale d'Istituto, del PTOF e sulle scelte educative individuate dal Consiglio di classe. Inoltre, tiene conto della situazione complessiva di partenza della classe stessa, fornendo risposte concrete ai bisogni specifici.

È necessario realizzare un progetto di classe, dove la stessa viene percepita come un luogo di "programmazione educativa" in cui impostare un serio lavoro di team. Partendo dai reali bisogni dei singoli e della collettività, si garantiscono, così, risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

https://www.ic-lamaddalena.edu.it/images/lm_2024/Inclusione2023.2024/Pai_iniziale_2023-2024.pdf



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha definito, come da norma, il Piano Annuale dell'Inclusione, nel quale si prevede la predisposizione e il monitoraggio del Piano Educativo Individuale per gli alunni tutelati dalla legge 104/92, la stesura del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni accompagnati dalla certificazione con la legge 170/10, e per alunni con differenti Bisogni Educativi Speciali certificati e non. E' inoltre prevista la stesura del PDP per gli alunni stranieri, per i quali è previsto uno specifico protocollo di Accoglienza. I documenti verranno redatti dal team docente contitolare della classe in collaborazione con le famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con riunioni periodiche tramite i GLO ed il GLI. Per l'anno scolastico 22/23, attraverso il progetto ausili didattici, attuato tramite il CTS, sono stati dati in dotazione PC portatili per alunni tutelati dalla L.104/92 della scuola primaria e secondaria. I dispositivi assegnati agli alunni saranno disponibili per il loro intero percorso scolastico. Grazie al progetto PON "Digital Board" le aule dell'Istituto Comprensivo sono dotate di 21 nuovi monitor touch screen, e con il progetto "Scuola Inclusiva" sono stati acquistati altri monitor, in modo da dotare tutte le classi di tali strumenti e rendere la scuola più inclusiva e potenziare l'offerta formativa del nostro Istituto. Per l'anno in corso è stato attivato lo sportello psicologico rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria., alle famiglie, ai docenti e al personale ATA. Al fine di favorire l'inclusione, si attua una didattica basata su metodologie innovative, sul sostegno alla motivazione, all'autostima e sull'aiuto reciproco, per gli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento si forniscono sistematicamente strumenti compensativi e si adottano misure dispensative. Vengono svolte attività di recupero e potenziamento attraverso l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. La scuola svolge percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi anche attraverso le attività programmate nell'Uda verticale di Istituto.

Punti di debolezza:

Non se ne rilevano, in quanto la Scuola a partire dalla Dirigente scolastica, alle Funzioni strumentali ai Docenti che, in un'ottica di completa disponibilità, sono aperti all'accoglienza nei confronti delle famiglie e capaci di rilevare i bisogni educativi degli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

informazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento agli obiettivi ed ai criteri di valutazione inseriti nei singoli PEI



Aspetti generali

Organizzazione 2021/2022

Per attuare la proposta formativa triennale prevista per L'istituto, è necessario che tutte le componenti coinvolte lavorino in piena sinergia fra loro. Gli alunni frequentanti sono 729 unità. Per poter garantire un'adeguata formazione educativa-didattica la scuola ha in organico il seguente numero di docenti: (vedi tabella)

La collaborazione della Dirigente col corpo docente è costante e proficua grazie allo staff formato dal Vicario, dalle funzioni strumentali(inclusione degli alunni con disturbi specifici e valorizzazione dell'eccellenze, INVALSI, valutazione e Continuità e orientamento), dai Responsabili di plesso, dai Responsabili dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, dalle varie commissioni (NIV, Inclusione).

Per il prossimo triennio la scuola intende portare avanti corsi di formazione per i docenti riguardanti il tema dell'inclusione nell'ottica di tutelare i diritti costituzionali, favorire e promuovere al massimo, il livello di potenzialità di tutti e di ciascuno; formazione per docenti e ATA sull'innovazione digitale per adottare strumenti organizzativi e tecnologici nelle varie attività di settore.

INFANZIA			
N. Docenti posto comune	N. Docenti disostegno	N. Docenti di Potenziamento	AEC
19	3	0	5
PRIMARIA			
N. Docenti posto comune	N. Docenti disostegno	N. Docenti di Potenziamento	AEC
30	15	3	3
Secondaria di I Grado			



N. Docenti per classe di Concorso	n. Docenti disostegno	n. Docenti di Potenziamento	AEC
A-22: Lettere: 8 +12h A-28: Matematica e Scienze: 5 A-25: Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria: Inglese:2 +6h Francese 2 +6h A-60: Tecnologia: 2 + 6h A-01: Arte: 2+4h A-49: Scienze Motorie: 2+6 A-30: Musica 4 + 4h AM56: Strumento Musicale:(chitarra, pianoforte, percussioni, violino) 4 IRC/ARC: 1	6+ 9 h spezzone	1	3

2022/2023

Per attuare la proposta formativa triennale prevista per L'istituto, è necessario rinnovare l'impegno affinché tutte le componenti coinvolte lavorino in piena sinergia fra loro. La collaborazione della Dirigente col corpo docente è costante e proficua grazie allo staff formato dal Vicario, dalle Funzioni strumentali, dai Responsabili di plesso, dai Responsabili dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e dalle varie commissioni.



Organizzazione 2023/2024

Per attuare la proposta formativa triennale prevista per L'istituto, è necessario che tutte le componenti coinvolte lavorino in piena sinergia fra loro. Gli alunni frequentanti sono 728 unità. Per poter garantire un'adeguata formazione educativa-didattica la scuola ha in organico il seguente numero di docenti: (vedi tabella). La collaborazione della Dirigente col corpo docente è costante e proficua grazie allo staff formato dal Vicario, dalle funzioni strumentali (inclusione degli alunni con disturbi specifici e valorizzazione dell'eccellenze, INVALSI, valutazione e Continuità e orientamento), dai Responsabili di plesso, dai Responsabili dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, dalle varie commissioni (NIV, Inclusione). Per il prossimo triennio la scuola intende portare avanti corsi di formazione per i docenti riguardanti il tema dell'inclusione nell'ottica di tutelare i diritti costituzionali, favorire e promuovere al massimo, il livello di potenzialità di tutti e di ciascuno; formazione per docenti e ATA sull'innovazione digitale per adottare strumenti organizzativi e tecnologici nelle varie attività di settore.

INFANZIA

N. Docenti posto comune

19

N. Docenti di sostegno

4

N. Docenti di Potenziamento

0

PRIMARIA

N. Docenti posto comune

N. Docenti di sostegno

N. Docenti di Potenziamento



30	15	3			
			N. Docenti per classe di Concorso	n. Docenti di sostegno	n. Docenti di Potenziamento
			A-22: Lettere: 7 + 1 (14h)	9 + 1 (9 h)	
			A-28: Matematica e scienze: 4 + 1 (12h)		
			A-25: Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria:		
			Inglese: 2 + 1 (2h)		
			Francese 1 + 1 (10 h)		
			A-60: Tecnologia: 1 + 1 (10h)		
			A-01: Arte: 1 (10h) +1 (14h) +2 (2h)		
			A-49: Scienze Motorie: 1 + 1 (6h) + 2(2h)		
			A-30: Musica 1 + 1 (6h) + 2 (2h)		
			AM56: Strumento Musicale:(chitarra, pianoforte, percussioni, violino) 4		
			IRC/ARC: 1/1		



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

funzioni: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; □ collaborazione con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni e con il D.S.G.A., quando richiesto e necessario; □ rappresentanza del Dirigente Scolastico nelle varie sedi istituzionali in caso di sua assenza o impedimento; □ collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto; □ segretario del Collegio dei Docenti unificato; □ coordinamento Organi Collegiali della scuola Secondaria e della scuola dell'Infanzia; □ referente scuola Secondaria e dell'Infanzia; □ in accordo con i responsabili delle sedi dell'Istituto e con il relativo "Protocollo di accoglienza", coordinamento, promozione e supervisione attività di accoglienza docenti neo-trasferiti e personale supplente (informazioni su: organizzazione della scuola, circolari interne, sito web, disposizioni vigilanza alunni e sicurezza, procedure di evacuazione, ecc.); □ attività di supporto alle iscrizioni alla Scuola Secondaria dell'I.C. e partecipazione agli "open day"; □

1



partecipazione, su delega del D.S., agli incontri con organizzazioni (Enti, Associazioni, ecc.) che collaborano con l'Istituto Comprensivo; □
partecipazione agli incontri con singoli o gruppi di docenti per analisi di particolari situazioni relative alle classi o ai singoli alunni; □
componente staff del Dirigente Scolastico; □
cura dei rapporti, in forma scritta e/o verbale, con i genitori, il personale docente e non docente e con tutti gli interlocutori dell'istituzione scolastica per una più rapida e diretta soluzione dei problemi che non richiedono l'intervento del Capo d'Istituto al quale dovranno pervenire solo quelli altrimenti non risolvibili. Oltre quanto sopra precisato, la S.V. dovrà offrire la più fattiva collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto in tutti i suoi aspetti operativi. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

Funzione strumentale

Attività di competenza delle FF.SS. per l'area "Inclusione": □ Promuovere le politiche e la cultura inclusiva ormai imprescindibile dalla vita scolastica attraverso monitoraggi, proposte didattiche, condivisione di materiale. □
Applicazione e diffusione della normativa riguardante l'alunno con disabilità (decreto attuativo L.107/2015) DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.lgs. n. 96 del 7 agosto 2019. □ Promuovere un lavoro coordinato e coerente tra le varie figure

1



che collaborano alla qualità dell'inclusione: docenti curricolari, docenti specializzati, assistenti specialistici, collaboratori, famiglie, territorio. □ Coordinamento relazioni esterne con l'ASL, i Servizi Sociali, il Tribunale dei minori e tutti gli enti preposti alla tutela della disabilità e dei diritti dei minori. □ Coordinamento docenti di sostegno (coordinatore di dipartimento). □ Gestione Gruppo misto. □ Organizzazione dei GLO. □ Predisposizione PAI. □ Osservazione e monitoraggio del benessere a scuola degli alunni BES certificati e non. □ Partecipazione Commissione stranieri.

Capodipartimento

Attività di competenza dei Capi dipartimento: □ presiedere le riunioni del dipartimento programmate; □ partecipare alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti convocate dal Dirigente scolastico; □ fissare l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; □ essere punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; □ verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; □ quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, riferire al Dirigente scolastico; □ coordinare le attività di progettazione educativo-didattica sulla base delle esigenze rilevate; □ favorire la condivisione di buone pratiche; □ coordinare l'elaborazione di prove d'ingresso, intermedie e finali d'Istituto.

9

Responsabile di plesso

Attività di competenze del Responsabili di

6



Plesso: □ rapporti con i genitori degli alunni e giustificazioni assenze o ritardi, □ coordinamento delle visite e delle uscite didattiche, □ controllo arredi della Scuola e segnalazione di eventuali carenze, □ coordinamento delle richieste/segnalazioni di manutenzioni da inoltrare alla Direzione, □ controllo del rispetto dell'orario di servizio da parte dei Docenti (ore di servizio più ore a disposizione), □ contatti con la Segreteria per le assenze dei Docenti: variazione orario e sostituzioni, □ controllo attività mensa scolastica, d'intesa con la competente commissione interna, □ controllo arredi della Scuola e segnalazione di eventuali carenze, □ verifica del rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto, □ referente COVID.

Animatore digitale

Attività di competenza dell'Animatrice digitale: □ FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del P.N.S.D.; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. □ SUPPORTO ALLA SEGRETERIA: registro elettronico: eventuale creazioni di classi virtuali; creazione e gestione account. □ SUPPORTO ALLE FF.SS. I.N.VAL.S.I..

2



Docente specialista di educazione motoria sviluppare e potenziare l'attività fisica con riflessi nella cura psicologica degli ALUNNI 1

funzioni strumentali Attività di competenza delle FF.SS. per l'area "I.N.Val.S.I.": □ Referente d'Istituto con INVALSI. □ Coordinamento dell'attività di rilevazione delle prove INVALSI. □ Coordinamento dei lavori per la predisposizione delle prove interne di Istituto con i docenti delle classi interessate. □ Raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI e successivo invio. □ Verifica materiali (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni). □ Predisposizione materiali (catalogazione pliche, rilevazione, voti griglie). □ Cura della riconsegna (controllo fascicoli, verbali schede riepilogative, schede alunni, schede risposte risultati prove). □ Controllo della documentazione delle classi. Attività di competenza delle FF.SS. per l'area "Sito web E Comunicazione istituzionale": □ Collaborare con il Dirigente, con le altre Funzioni di Sistema e con i responsabili per rilevare i bisogni di ciascun plesso, curare la comunicazione, l'informazione e la trasmissione di dati, con particolare riferimento al sito web dell'Istituto; □ Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali; □ Gestire le comunicazioni digitali tra Direzione e plessi; □ Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica; □ Collaborare con le FF.SS. all'I.N.VAL.S.I.. Attività di competenza assegnate alle FF.SS per l'area "Valutazione": □ Compilazione, insieme al nucleo di autovalutazione, del RAV (Rapporto di autovalutazione) e del piano di miglioramento dell'Istituto. □ Organizzare la formazione. □ Stimolare la riflessione dei docenti sui punti di

1

8



debolezza e di forza (risultati del R.A.V. stesso) e in particolare sull'evoluzione dei risultati della prova Invalsi negli anni. □ Contribuire a sviluppare nei docenti una visione non autoreferenziale delle attività svolte ma soggetta a valutazione esterna ed autovalutazione come punto di partenza da cui provare a migliorare l'efficacia dell'azione didattica. □ Valutare il grado di soddisfazione dei diversi portatori di interesse (stakeholder) ovvero studenti, famiglie, enti pubblici. □ Contribuire alla creazione di un curriculum di scuola. □ Valutazione scuola Primaria. Attività di competenza della F.S. per l'area "Continuità scuola Primaria e scuola secondaria di I GRADO e scuola Secondaria di I grado e scuola Secondaria di II grado": □ curare l'orientamento in uscita per gli alunni della scuola Secondaria di I grado, nei confronti degli alunni e delle famiglie; □ curare le procedure di accoglienza nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria; □ individuare e promuovere forme di continuità di esperienze formative e di metodologie didattiche fra i cicli scolastici; □ promuovere l'applicazione di criteri di valutazione uniformi e coerenti fra i cicli scolastici; □ sperimentare esperienze innovative quali il prestito professionale e altre forme di continuità nelle "classi ponte"; □ favorire forme di transizione guidata fra i gradi scolastici; □ contribuire a una migliore definizione dei traguardi di competenze al termine della scuola Secondaria di I grado; □ promuovere iniziative di acclimatamento degli alunni delle "classi ponte"; □ curare la documentazione dei percorsi di orientamento; □ contribuire alla definizione di



un curriculum verticale d'Istituto.

COORDINATORI
SQUADRE DI
EMERGENZA

Coordinatore Squadre delle emergenze,
incaricato della tenuta e del controllo Registro
verifiche periodiche sicurezza- D.Lgs. 81/08.
"Lavoratore incaricato all'attuazione delle misure
di prevenzione incendi, lotta antincendio e di
evacuazione, con compiti di Coordinatore". -
dovrà provvedere alla tenuta ed al controllo del
Registro verifiche periodiche sicurezza; - l'attività
dovrà essere svolta conformemente alle
istruzioni e con i mezzi forniti dalla Scuola; - la
designazione non può essere rifiutata se non
per giustificato motivo, che dovrà essere
notificato per iscritto, e l'incarico avrà durata
fino a revoca.

6

RESPONSABILE CORSO
AD INDIRIZZO MUSICALE

Adempimenti del docente Referente del corso
ad indirizzo musicale e Responsabile delle
apparecchiature elettro acustiche e dei
laboratori musicali. 1. Collaborare con il D.S. in
ordine agli adempimenti organizzativi e formali
dell'indirizzo musicale; 2. Vigilare costantemente
sulle assenze degli alunni e segnalare al
Dirigente Scolastico eventuali situazioni da
attenzione; 3. Intrattenere contatti con le
famiglie degli alunni frequentanti il corso ad
indirizzo musicale; 4. Valutare le proposte per la
diffusione della cultura musicale nel territorio
attraverso appuntamenti artistici eventualmente
anche in rete con altre scuole; 5. Organizzare
lezioni-concerto e attività propedeutiche alla
pratica musicale attraverso progetti di continuità
e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; 6.
Partecipare a concorsi e rassegne musicali
promosse nel territorio o in ambito regionale e

1



nazionale e curare la relativa organizzazione; 7. Curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali; 8. Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; 9. Mantenere un clima lavorativo sereno e proficuo.

GRUPPO DI LAVORO SU
TRASPARENZA,
PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E
DIGITALIZZAZIONE

I componenti del gruppo di lavoro dovranno:
Partecipare all'attività formativa condotta per mezzo delle note prodotte da Vargiu Scuola nel suo ruolo di referente (inteso come consulente) per la privacy, la trasparenza e la digitalizzazione ed altre attività formative, in videoconferenza o in presenza, appositamente organizzate dall'istituto Coadiuvare, per quanto di propria competenza, il dirigente scolastico nella revisione delle procedure e dell'organizzazione che si dovesse rendere necessaria per garantire l'assolvimento delle disposizioni di legge in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e digitalizzazione delle PA (CAD) Contribuire all'assolvimento degli obblighi di trasparenza mediante la tempestiva pubblicazione dei documenti di propria competenza Collaborare nella conduzione dei monitoraggi proposti periodicamente da ANAC e dall'Ufficio Scolastico Regionale nel suo ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Collaborare, per quanto di propria competenza, nel costante aggiornamento del manuale di gestione documentale redatto dall'istituto nel rispetto delle suddette linee guida anche attraverso una revisione dell'organizzazione e delle procedure adottate

1



RESPONSABILI VIGILANZA MENSA	I docenti in indirizzo quali Responsabili Vigilanza Mensa Corso ad Indirizzo Musicale nei giorni martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 14:30. Si allega calendario.	4
RESPONSABILE PROGETTI	Collaborare con il D.S.in ordine agli adempimenti organizzativi e formali; Valutare le proposte per l'arricchimento dell'Offerta formativa della Scuola;	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività didattica; una docente svolge la funzione di capo dipartimento; una docente è responsabile del progetto "piccoli eroi a Scuola", tre ricoprono la funzione di Responsabili di plesso e tre sono coordinatori delle Squadre di emergenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	22
Docente di sostegno	Attività di sostegno alla sezione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Attività didattica; due ricoprono il ruolo di responsabili di plesso; una è referente dell'ordine di Scuola; due sono funzioni strumentali: una all'INVALSI ed una alla Valutazione; un capodipartimento; due coordinatori delle squadre di emergenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Docente specialista di educazione motoria.	35
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Attività di sostegno didattico alla classe: un docente svolge il ruolo F.S. alla valutazione ed è Capodipartimento per l'area linguistica, uno è F.S. all'Inclusione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	19
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività didattica; un docente svolge funzione di Vice preside, responsabile di plesso e Referente scuola Secondaria di I grado e della scuola dell'Infanzia; un docente svolge potenziamento nelle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica; un docente svolge la Funzione di Capodipartimento e F.S. all'I.N.VAL.S.I.. Un docente è coordinatore delle Squadre di emergenza e componente del gruppo di lavoro per il P.N.R.R.; un docente compone la Commissione viaggi; un docente è Animatore digitale e R.L.S.. Impiegato in attività di:	8
---	---	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività didattica; un docente svolge la F.S. alla Continuità ed all'orientamento; un docente è Capodipartimento; un docente è Responsabile dell'indirizzo musicale, Referente progetti di Istituto e F.S. al Sito. Impiegato in attività di:	5
-----------------------------	--	---

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Attività didattica; un docente svolge la funzione di Capodipartimento area espressiva.	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica e d un docente supporta il coordinatore dell'indirizzo musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

4

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Attività didattica; una è parte della Commissione viaggi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

ADMM - SOSTEGNO

Attività di sostegno alla classe; una svolge il compito di Animatrice digitale e F.S. al sito ed una è F.S. all'inclusione e fa parte del gruppo del PNRR..
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le direttive di massima contenute nel presente atto si applicano esclusivamente alle attività di natura discrezionale svolte dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) per organizzare i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica durante l'anno scolastico 2022/2023. Esse costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento di tali attività. Art. 2 – Organizzazione generale dell'istituzione scolastica L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, l'invio delle visite mediche di controllo, la denuncia entro due giorni all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti



pubblici sul sito dell'ANAC, la certificazione dei crediti sul sito internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa istituzione scolastica. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, aggiornata dalla legge 124 del 7 agosto 2015, dalla legge 221 del 28 dicembre 2015, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura.

Art. 3 – Assegnazione degli obiettivi Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, deve essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica. In particolare, devono essere assicurate:

a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dal DSGA nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF successivamente adottato dal Dirigente scolastico. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro



straordinario. L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze: 1. apertura dell'istituto □ scuola Primaria plesso di via Carducci, apertura alle ore 8:15 e chiusura alle ore 13:45, sabato escluso. □ scuola Primaria plesso di Moneta, via Vespucci, apertura alle ore 8:30 e chiusura alle ore 16:30, sabato escluso. □ scuola Secondaria via La Fornace apertura alle ore 8:00 e chiusura alle ore 14:00, sabato escluso. □ scuola dell'Infanzia di Due Strade, via Terralugiana, apertura alle ore 8:00/9:00 e chiusura alle ore 15:00/16:00. □ scuola dell'Infanzia di via Carducci, apertura alle ore 8:00/9:00 e chiusura alle ore 15:00/16:00. □ scuola dell'Infanzia di Moneta, via Vespucci, apertura alle ore 8:30/ 9:30 e chiusura alle ore 15:30/16:30. 2. vigilanza sugli studenti nei corridoi e nei servizi igienici 3. garantendo in ogni ora il controllo degli accessi all'edificio scolastico; 4. pulizia in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 5. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative; 6. assistenza tecnica nei laboratori didattici. Il suddetto piano delle attività dovrà tenere conto delle misure eventualmente individuate: 1. per i lavoratori fragili aventi idoneità con prescrizioni, secondo quanto previsto dalla Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1585 dell'11/09/2020 ed indicare, se necessario alla luce della predetta nota, le attività che possono essere svolte in modalità agile; b) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità. Nella divisione del lavoro va tenuto conto dei profili di area del personale ATA (Tab. A del vigente CCNL scuola) e dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento. L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto



possibile e ragionevole, sia dei desiderata dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio. c) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno. d) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. e) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile. Art. 4 – Concessione ferie, permessi, congedi Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, il DSGA predispone per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia.

Ufficio protocollo

1) Segreteria digitale – protocollazione e attenta visione di tutta la posta in entrata ed assegnazione della stessa alle varie aree di interesse; controllo giornaliero delle pubblicazioni di interesse dell'Istituzione scolastica sul sito dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Sassari. 4) Rapporti con Ente Locale (comune) Richiesta e sollecito interventi tecnici nei vari plessi (accertarsi che vengano eseguiti); 5) Gestione Organi Collegiali: Predisposizione modulistica necessaria per le elezioni degli OO.CC.; organizzazione elezioni e affissione all'albo delle risultanze delle stesse; Convocazione Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto. Convocazione RSU. 6) Cura la distribuzione ai vari plessi/docenti/genitori/enti, in via telematica, delle



circolari prodotte dal DS. Organizza il calendario delle riunioni e degli incontri mensili (collegio docenti, incontri gruppi di lavoro, scrutini, colloqui etc.) presso la sede centrale in collaborazione con l'assistente amm.va Lobrano Tiziana. 7) Prepara la posta in partenza relativa alla propria area e cura il successivo inoltro all'Ufficio Postale locale anche della posta emessa dalle altre aree. Organizza l'invio della posta in partenza massimo entro le ore 10:00 (per ridurre al minimo l'assenza del Collab. Scolastico durante l'orario di ingresso al pubblico) per la consegna della bolgetta all'ufficio postale locale. 8) Area Magazzino in collaborazione con l'assistente amm.va Lobrano Tiziana, gestione degli acquisti e inserimento fatture nel registro di magazzino. Sistemazione e aggiornamento anagrafiche e gestione pratiche digitali. Invio in Conservazione digitale del registro di protocollo. 2) Area Telematica Implementazione e approfondimento funzionalità segreteria digitale (creazione e gestione pratiche, controllo pratiche fascicoli personale, conservazione digitale, etc..) 3) Area personale Docente T.I. e T.D. e ATA In collaborazione con gli aa. Area personale: dare immediata comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso e all'ufficio personale docente e ATA per eventuale nomina del supplente o sostituzioni tra il personale in servizio. Fonogrammi assenze del personale, scarico certificati malattia sul sito INPS, richiesta visita fiscale come da legge 6 agosto 2008 n°133 di conversione del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112 e successive modifiche nonché come da direttive del DS in collaborazione con l'ufficio personale. Dichiarazioni e certificazioni varie al personale docente T.I. e TD nel rispetto della normativa vigente; richieste e invio fascicoli personali - in collaborazione con l'ufficio personale. Statistiche varie. Supportare l'area personale Docente e ATA riguardo l'espletamento di pratiche varie e invio dei fascicoli personali.

Ufficio acquisti

1) Magazzino: Per gli acquisti è necessario richiedere: CIG, DURC (da richiedere all' invio dell'ordine e al pagamento della fattura),



TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI, CONTROLLO FORNITORI ANAC, VERIFICA POSSESSO REQUISITI ARTT. 80 E 83 d.Lgs. n. 50/2016 (per acquisti inferiori ad € 5.000,00 è sufficiente l'auto-dichiarazione del possesso da parte del fornitore, per acquisti superiori ad € 5.000,00 va effettuata la richiesta all'Agenzia delle Entrate, richiesta al Tribunale competente del CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI E CASELLARIO GIUDIZIARIO; gli altri documenti da richiedere sono la VISURA CAMERALE, VERIFICA INADEMPIENZA/VERIFICA ADER (su MEPA come operatore di verifica, per acquisti superiori a € 5.000,00). Per l'acquisto dei beni informatici vige l'obbligo di ricorrere al MEPA (mercato elettronico pubblica amministrazione) dando priorità alle convenzioni CONSIP; nel caso non fossero presenti fare screenshot della mancata convenzione oppure se presenti convenzioni ma inadeguate mandare comunicazione mail alla Corte dei Conti. La S.V. procederà, inoltre, al controllo e consegna della merce al suo arrivo avendo cura di apporre firma per il ritiro sul documento di trasporto - tenuta giornale magazzino e inventario - preparazione e consegna registri presenze personale A.T.A.

Ufficio per la didattica

1) Area alunni Iscrizioni - informativa trattamento dati personali alle famiglie al momento dell'iscrizione - richiesta e trasmissione fascicoli - libretti giustificazione assenze - gestione assenze alunni (comunicazione scritta alle famiglie come da direttive DS) - Implementazione Registro Elettronico, elaborazioni credenziali - Eventuale supporto ai docenti in sede di scrutini on line - Se necessario, predisposizione e trascrizione atti, preparazione materiale per esami di licenza (prevedendone l'eventuale acquisto entro il mese di aprile) - certificati ed attestati vari - richiesta e compilazione diplomi licenza media - richiesta nulla osta - richiesta documentazione alunni stranieri - rilevazioni, monitoraggi e statistiche varie riguardanti gli alunni - gestione pratiche alunni diversamente abili in collaborazione con le docenti responsabili dell'area - infortuni alunni e personale



scolastico (seguire attentamente le istruzioni riportate nel kit scolastico per la gestione dei sinistri fornito dalla società Assicuratrice) - inserimento dati organico alunni e gestione adozioni libri di testo da trasmettere all'AIE in collaborazione con i docenti responsabili di plesso - servizio mensa - Anagrafe alunni e invii telematici vari da Sidi quando previsti. Tenuta eventuali registri per scrutini ed esami da compilare riportando i dati anagrafici degli alunni - I.N.V.A.L.S.I in collaborazione con docente referente Funzione Strumentale - consultazione della posta elettronica circa le comunicazioni inviate dalle Istituzioni Scolastiche inerenti l'inadempimento all'obbligo scolastico; servizio PAGO IN RETE, controllo anagrafiche Alunni/genitori per classe sul SIDI. Organico personale scuola (comunicazione dati relativi agli alunni), in collaborazione col DS e ufficio personale.

2) Cura i rapporti con l'Ente Locale per: 1) trasporto alunni (utilizzo scuolabus); 2) mensa scolastica alunni e docenti (autorizzati); 3) In collaborazione con il Direttore S.G.A e ufficio ATA: organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate; (richiesta preventivi, prospetto comparativo offerte, conferma viaggi, acquisizione e predisposizione atti vari prima dell'effettuazione del viaggio etc.) 4) In collaborazione con i docenti; per attività previste dal POF (uscite didattiche, viaggi istruzione etc.) e per l'adozione dei libri di testo; collaborazione con i docenti funzione strumentale "area inclusione". Provvederà direttamente alla protocollazione digitale degli atti in uscita relativi alla propria area e dovrà inoltre quotidianamente prendere visione di tutte le mail in arrivo nella posta ministeriale a prendere visione di tutte le circolari interne e delle news sulla intranet e sulla home page del SIDI, anche se non ricadenti nell'ambito della propria area (autoaggiornamento). Effettua un controllo costante della posta eventualmente a lui "assegnata" su segreteria digitale; Particolare cura dovrà essere garantita nell'archiviazione di documenti nei fascicoli personali degli alunni riponendoli nei rispettivi schedari al termine dell'orario di servizio (vedi normativa privacy Decreto legislativo n° 196 del



2003 e Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, recepito con il D.Lgs. 101/2018). La stessa cura dovrà essere posta nella trattazione ed archiviazione dei "dati sensibili" ai sensi della Legge 675/96. Curerà l'invio di eventuali comunicazioni inerenti la propria area ai vari plessi/famiglie. Al termine dell'orario di servizio la scrivania dovrà essere sgomberata da qualsiasi tipo di documento sia nel rispetto della legge sulla privacy (riporre tutto negli armadi o schedari in maniera ordinata) sia per rispetto dei Collaboratori Scolastici addetti alla pulizia dell'ufficio, eliminando carta e riviste inutili. Anche durante le ore di lavoro le scrivanie sulle quali si opera devono, per decoro dell'ufficio, risultare sempre in ordine. Soprattutto durante l'orario di apertura al pubblico.

Ufficio per il personale A.T.D.

1) Area personale T.D. scuola Ricezione fonogrammi e assenze docenti. Caricamento Contratti al Sidi docenti T.D. nominati dall'Uff. VI ambito Terr. Prov SS e quelli nominati da graduatorie di istituto - immediata verifica punteggi da graduatorie GPS e preparazione del relativo decreto di convalida/rettifica punteggio; preparazione e pubblicazione in Albo on line dei decreti di nomina del personale docente da graduatorie di istituto (privi dei dati sensibili). Invio al Tribunale del Casellario giudiziale del personale docente. Attivazione/Disattivazione account personale DOCENTE T.D. su segreteria digitale e su Axios; creazione nuovi account con rilascio password per accedere alla modulistica on line e registro elettronico. Corretta acquisizione dati, o verifica degli stessi se già presenti, per regolare pagamento stipendio da parte del MEF. Riconoscimento POLIS al personale Docente che ne faccia richiesta; Consultazione posta elettronica per rispondere ad eventuali richieste di docenti (con eliminazione su segreteria digitale appena evaso) presenti nelle nostre graduatorie di Istituto, da parte delle Istituzioni Scolastiche; tenuta richieste docenti per supplenze fuori graduatoria (MAD); Produzione graduatoria interna docenti soprannumerari a tempo



indeterminato per individuazione eventuali perdenti posto in collaborazione con l'assistente amm.va Doro Daniela.

Produzione graduatorie di istituto (1^a-2^a-3^a fascia) personale DOCENTE e relativo decreto di pubblicazione all'Albo; Supporto al personale scolastico per richiesta piccolo prestito o mutuo in collaborazione con l'amministrativo Doro Daniela.

Predisposizione decreto assegnazione ore eccedenti prestate dai docenti in sostituzione dei colleghi assenti (rendiconto da presentare mensilmente al D.S.)

2) Organico personale docente scuola In collaborazione con il D.S. e le assistenti amm.ve Doro Daniela e Mamberti Luisella, Organico dell'autonomia del personale docente.

3) Prepara la posta in partenza relativa alla propria area per il successivo inoltro all'Ufficio Postale locale in collaborazione con l'Ufficio protocollo per l'invio. L'assistente Manca Valentina provvederà direttamente alla protocollazione degli atti in uscita relativi alla propria area e a prendere visione di tutte le circolari interne, dovrà inoltre quotidianamente prendere visione di tutte le mail in arrivo nella posta ministeriale e delle news sulla intranet e sulla home page del SIDI, anche se non ricadenti nell'ambito della propria area (autoaggiornamento). Comunica quotidianamente al 1° Collaboratore del DS, ai responsabili di plesso e al DSGA i nominativi del personale docente assente e la durata dell'assenza. Al momento dell'ingresso visualizza la posta elettronica in arrivo; Particolare cura dovrà essere garantita nella gestione dei documenti (vedi normativa privacy Decreto legislativo n° 196 del 2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, recepito con il D.Lgs. 101/2018). La stessa cura dovrà essere assicurata nella trattazione dei "dati sensibili" ai sensi della Legge 675/96. Al termine dell'orario di servizio la scrivania dovrà essere sgomberata da qualsiasi tipo di documento sia nel rispetto della legge sulla privacy (riporre tutto negli armadi o schedari in maniera ordinata) sia per rispetto dei Collaboratori Scolastici addetti alla pulizia dell'ufficio, eliminando carta e riviste inutili.



Anche durante le ore di lavoro le scrivanie sulle quali si opera devono, per decoro dell'ufficio, risultare sempre in ordine. Soprattutto durante l'orario di apertura al pubblico.

1) Area personale scuola: Inserimento dei contratti al Sidi docenti T.I. e successivo inoltro alla RTS, verifica che i docenti neo immessi in ruolo abbiano presentato la dichiarazione dei servizi tramite istanze on line; Gestione personale docente neo-assunto: Inserimento al Sidi dei dati relativi alla dichiarazione dei servizi; Inserimento al Sidi data superamento periodo di prova e produzione decreto; archiviazione delle relazioni dei docenti neo-assunti; Gestione pratiche Ricostruzione di carriera e inquadramenti economici; Ricongiunzione servizi; Riscatto periodi vari; pratiche di buonuscita (PL1 e PL2) e Pensionamenti in NUOVA PASSWEB. Caricamento assenze del personale docente a T.I. su AXIOS e sul SIDI, con particolare attenzione a quelle con riduzione stipendio – produzione decreti assenze varie ed eventuale inoltro alla Ragioneria Territoriale dello Stato (quando previsto). Gestione pratiche infortuni del personale scolastico. Richiesta visita fiscale come da legge 6 agosto 2008 n°133 di conversione del decreto legge 25 giugno 2008 n° 112 e successive modifiche intervenute (decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017, meglio noto come decreto Madia) nonché come da direttive del DS . Rilevazione mensile delle assenze del personale e degli scioperi in collaborazione con ufficio docenti e ATA da inserire sul portale SIDI. Entro il mese di marzo inserimento assenze legge 104/92 (PERLAPA) del personale scolastico. Inserimento trattenute sciopero e malattia primi 10 giorni per riduzione stipendio al MEF dei docenti e ATA a T.I. Supporto al personale scolastico per richiesta piccolo prestito o mutuo in collaborazione con l'amministrativo Manca Valentina; gestione iscrizione Fondo Espero di tutto il personale della scuola. Richieste e invio fascicoli personali docenti T.I. in collaborazione con ufficio protocollo - dichiarazioni e certificazioni varie rilasciati secondo la normativa vigente-

DOCENTI A T.I.IND.



registrazione e tenuta registro decreti DS. Produzione graduatoria interna docenti soprannumerari a tempo indeterminato per individuazione eventuali perdenti posto in collaborazione con l'assistente amm.va Manca Valentina. Rigenerazioni password piattaforma GSUITE al personale docente. Rilevazioni e monitoraggi vari relativi al personale della scuola. 2) Area alunni in collaborazione con assistente amm.vo Mamberti Luisella Supporto all'ufficio alunni per espletamento pratiche varie. Gestione servizio Pago in rete sul SIDI. Svolge in caso di assenza della Sig.ra Mamberti Luisella le attività urgenti relative all'ufficio alunni. L'assistente Doro Daniela M. provvederà direttamente alla protocollazione degli atti in uscita relativi alla propria area e a prendere visione di tutte le circolari interne, dovrà inoltre quotidianamente prendere visione di tutte le mail in arrivo nella posta ministeriale e delle news sulla intranet e sulla home page del SIDI, anche se non ricadenti nell'ambito della propria area (autoaggiornamento). Comunica quotidianamente al 1° Collaboratore del DS, ai responsabili di plesso e al DSGA i nominativi del personale docente assente e la durata dell'assenza. Particolare cura dovrà essere garantita nella gestione dei documenti (vedi normativa privacy Decreto legislativo n° 196 del 2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, recepito con il D.Lgs. 101/2018). La stessa cura dovrà essere assicurata nella trattazione dei "dati sensibili" ai sensi della Legge 675/96. Al termine dell'orario di servizio la scrivania dovrà essere sgomberata da qualsiasi tipo di documento sia nel rispetto della legge sulla privacy (riporre tutto negli armadi o schedari in maniera ordinata) sia per rispetto dei Collaboratori Scolastici addetti alla pulizia dell'ufficio, eliminando carta e riviste inutili. Anche durante le ore di lavoro le scrivanie sulle quali si opera devono, per decoro dell'ufficio, risultare sempre in ordine. Soprattutto durante l'orario di apertura al pubblico.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 Settembre 2010 n. 249 - A.A. 2021/2022.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: (Ri)nnoviamoci

Per il triennio in corso la nostra Scuola intende effettuare una rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e favorire la partecipazione a corsi di formazione riguardanti i seguenti argomenti : - il tema dell'inclusione nell'ottica di tutelare i diritti costituzionali, favorire e promuovere al massimo il livello di potenzialità di tutti e di ciascuno, - il tema della valutazione, - l'innovazione digitale, - l'antincendio sui luoghi di lavoro, - il dovere di vigilanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Insieme per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola